

# COMUNE DI TREVÌ (PG)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(Anni di mandato 2018 – 2023)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

### 1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2022: 8185

Residenti al 31.12.2018	8349
Residenti al 31.12.2019	8354
Residenti al 31.12.2020	8254
Residenti al 31.12.2021	8264
Residenti al 31.12.2022	8185

### 1.2.1 - Organi politici

#### GIUNTA:

Composizione Giunta Comunale 25/06/2018

SINDACO:	BERNARDINO SPERANDIO
VICE SINDACO:	DALILA STEMPERINI
ASSESSORI:	STEFANIA MOCCOLI
	SANDRO MIGNOZZETTI
	PAOLO PALLUCCHI

#### CONSIGLIO COMUNALE

Composizione consiglio comunale

- Dal 11.06.2018 al 10.01.2020

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	MORETTI SIMONE EDY AUGUSTO
7	BARTOCETTI MASSIMO		

- Dal 11.01.2020 al 19.01.2020

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCETTI MASSIMO		

- Dal 20.01.2020 al 23.01.2020

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	NOCCHI CHRISTEL
7	BARTOCETTI MASSIMO		

- Dal 24.01.2020 al 28.01.2020

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCETTI MASSIMO		

- Dal 29.01.2020 al 30.01.2020

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	BUSCIANTELLA RICCI LUCA
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 31.01.2020 al 06.02.2020

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 07.02.2020 al 10.11.2021

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	LOVELOCK FRANCESCA ROMANA
2	STEMPERINI DALILA	9	TERENZI NICOLA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	PERGOLARI DANIELE
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 11.11.2021 al 15.11.2021

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	TODINI FRANCO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	PERGOLARI DANIELE
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 16.11.2021 al 16.11.2021

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	SOLFATI JACOPO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	PERGOLARI DANIELE
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 17.11.2021 al 24.11.2021

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	TODINI FRANCO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	PERGOLARI DANIELE
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 25.11.2021 al 02.12.2021

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	BAIOCCO ELISA
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	PERGOLARI DANIELE
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 03.12.2021 al 13.12.2021

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	TODINI FRANCO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	PERGOLARI DANIELE
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 14.12.2021 al 29.11.2022

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	VERGINI ROBERTO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	TODINI FRANCO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	CECCUCCI GIULIO
6	PALLUCCHI PAOLO	13	PERGOLARI DANIELE
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 30.11.2022 al 05.12.2022

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	VERGINI ROBERTO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	PERGOLARI DANIELE
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 06.12.2022 al 12.12.2022

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	VERGINI ROBERTO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	SALVAGGIO MARINELLA
6	PALLUCCHI PAOLO	13	PERGOLARI DANIELE
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

- Dal 13.12.2022 al 21.12.2022

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	VERGINI ROBERTO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	PERGOLARI DANIELE
6	PALLUCCHI PAOLO		
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		



- Dal 22.12.2022 ad oggi

1	SPERANDIO BERNARDINO	8	TERENZI NICOLA
2	STEMPERINI DALILA	9	VERGINI ROBERTO
3	MOCCOLI STEFANIA	10	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO
4	MIGNOZZETTI SANDRO	11	CECCUCCI GIULIO
5	VENTURINI ROBERTO	12	BURGANTI ISABELLA
6	PALLUCCHI PAOLO	13	PERGOLARI DANIELE
7	BARTOCCHETTI MASSIMO		

### 1.3.1 - Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: Antonella Ricciardi fino al 31/05/2021 in convenzione

- con il Comune di Gualdo Cattaneo dal 01/04/2018 fino al 04/11/2018
- con il Comune di Gualdo Cattaneo e Spello dal 05/11/2018 al 30/06/2019
- con il Comune di Spello dal 01/07/2019 fino al 31/05/2021

Giuseppe Benedetti dal 16/09/2021 in convenzione

- con il comune di Cannara

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: 35

#### Organizzazione

La struttura è organizzata nel seguente modo:

- **Area amministrativa, cultura e turismo**– Servizi: segreteria, affari generali e comunicazione, contratti, contenzioso, protocollo, T.P.L. cultura e promozione delle tipicità, progettazione fondi europei, cultura,

- Responsabile di area
  - n. 1 Istruttore direttivo amministrativo a tempo parziale 66,67%
  - n. 1 Istruttore amministrativo
  - n. 1 Collaboratore amministrativo
- **Area finanziaria, tributi, personale e sviluppo economico** – Servizi: finanziario, personale, tributi, economato. gestione servizi informatici, sviluppo economico, commercio, SUAP, Pubblici esercizi e attività ricettive, società ed enti partecipati
- Responsabile di area
  - n. 1 Istruttori contabile
  - n. 3 Istruttori amministrativo contabile (di cui uno vacante con copertura prevista nell'anno 2023)
  - n. 1 Collaboratore amministrativo (in aspettativa)
- **Area demografica e sociale** – Servizi: Demografico, statistica ed elettorale, sportello del cittadino, servizi sociali, sport e associazionismo, istruzione e servizi scolastici, servizi cimiteriali
- Responsabile di area
  - n. 1 Istruttore direttivo – assistente sociale
  - n. 3 Istruttori amministrativi
  - n. 1 Collaboratore amministrativo a tempo parziale 69,44%
- **Area tecnica – Lavori pubblici** – Servizi: Lavori Pubblici, Manutenzioni Patrimonio, Ambiente e Igiene urbana, Sistema gestione Ambientale
- Responsabile di area (attualmente ricoperto da assunzione art 110 tuel)
  - Istruttore direttivo tecnico al 50%
  - n. 2 Istruttore tecnico (di cui uno vacante con copertura prevista nell'anno 2023)
  - n. 2 Istruttori Amministrativi
  - n. 1 Coordinatore squadra esterna
  - n. 4 Operatori tecnici
- **Area Urbanistica** – Servizi: Urbanistica, Edilizia privata e contenzioso, ricostruzione post sisma SUAPE – sportello unico per le attività produttive

e l'edilizia, espropri, edilizia residenziale pubblica.

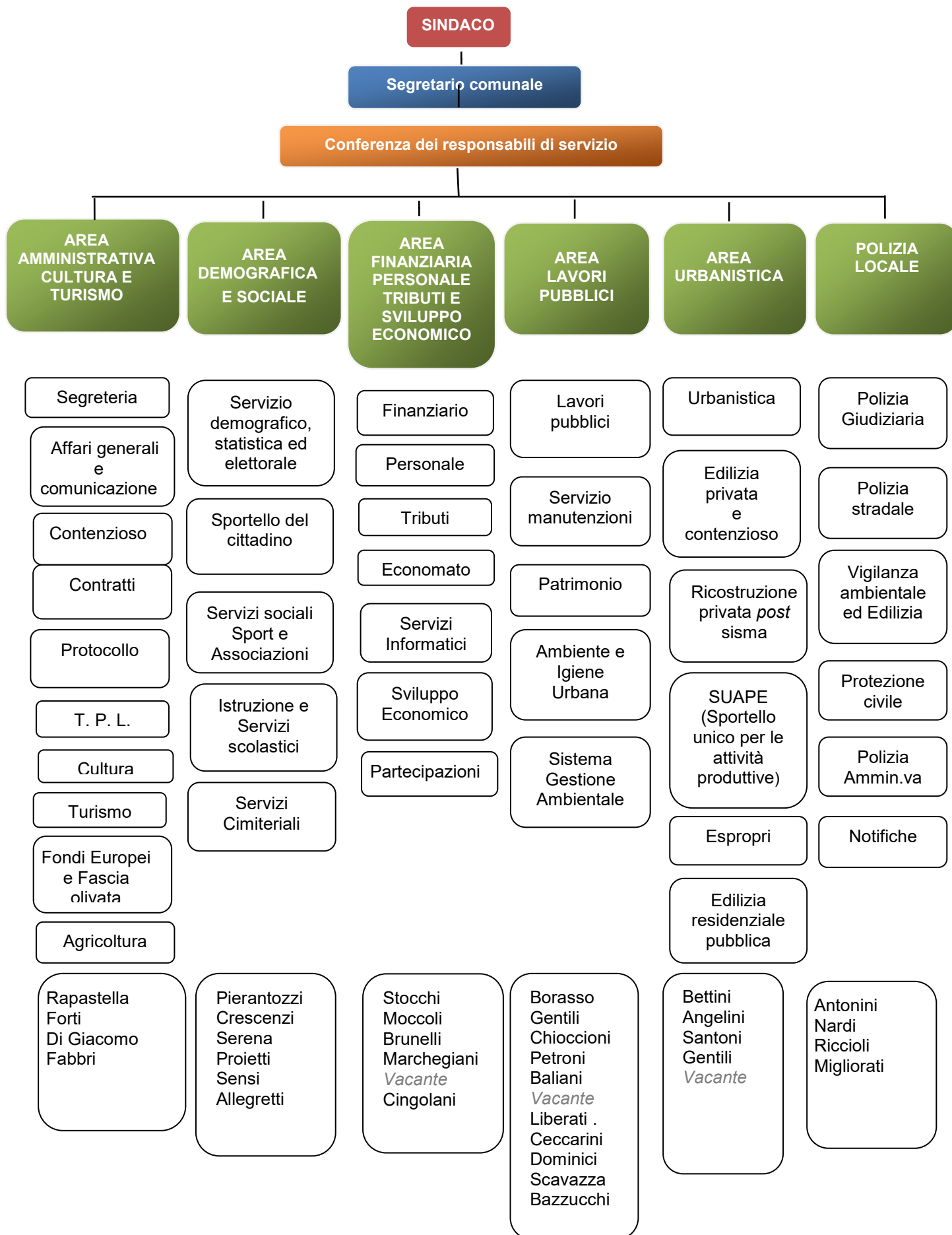
- Responsabile di area
- n. 4 Istruttore tecnico (di cui uno vacante con copertura prevista nell'anno 2023)

▪ **Area Polizia Locale** – Servizi: Polizia giudiziaria, polizia stradale, vigilanza ambiente ed edilizia, protezione civile, polizia amministrativa, notifiche.

- Responsabile di area
- n. 1 Istruttore direttivo di vigilanza
- n.2 Agenti di polizia locale

Si rappresenta graficamente la struttura organizzativa dell'Ente:

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA



#### **1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo di mandato 2018-2023, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.

#### **1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis. Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:**

I cinque anni di mandato, dal 2018 al 2023, sono stati caratterizzati da eventi epocali del tutto inaspettati e devastanti che hanno cambiato e stanno cambiando la storia del nostro mondo globalizzato. Il primo evento negativo si è manifestato con la pandemia, "ufficializzata" nei primi mesi del 2019, che ci ha impegnati fino alla fine del 2021; nello stesso anno ha avuto inizio la crisi energetica con i successivi vertiginosi aumenti dei costi dei prodotti energetici. Poi nel febbraio 2022 lo scoppio della guerra in Ucraina. Nel mezzo gli effetti del cambiamento climatico che stanno determinando forti oscillazioni dei costi dei beni di prima necessità e problemi di natura ambientale.

Eventi che hanno necessariamente influenzato il regolare svolgimento del programma che l'amministrazione si era data all'inizio del mandato, intervenendo nei vari ambiti di carattere sanitario, economico, sociale, con azioni nuove mai considerate in precedenza. Azioni determinate dopo lunghe e complesse concertazioni fra i vari enti, applicate di giorno in giorno, in base alle numerose ordinanze, informazioni e dati acquisiti quotidianamente. Disagio che ha interessato inevitabilmente il normale svolgimento delle pratiche amministrative a seguito dell'impossibilità di disporre del numero adeguato del personale preposto, causa malattia, e della pratica del lavoro a distanza cui non si era preparati a livello normativo. Una situazione emergenziale che ha di fatto rallentato la realizzazione del programma di mandato che comunque, con grande impegno da parte di tutti i membri della giunta e dei funzionari del Comune, che ringrazio, è stato ampiamente portato a termine. Due anni molto impegnativi in cui si è assicurato lo svolgimento dei servizi e la normalità amministrativa pur in una situazione emergenziale a volte decisamente precaria e confusa, caratterizzata anche dalla necessità di dare attuazione all'imponente produzione normativa in materia di disciplina dell'azione amministrativa con riferimento soprattutto alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.

A livello mondiale, in una fase immediatamente successiva, si sono aggiunti ulteriori problemi legati al reperimento e la fornitura dell'energia con il conseguente aumento delle tariffe che hanno determinato a livello locale un aumento esponenziale dei costi dell'energia elettrica, gas metano. Costi che hanno creato pesanti squilibri nel bilancio comunale, cui si è dovuti intervenire con il reperimento di nuove risorse, tagli e ottimizzazione dei costi sui servizi forniti, evidenziando una situazione al limite di tenuta degli equilibri di bilancio cui si dovrà fare particolare attenzione negli anni successivi.

Nell'ambito delle azioni amministrative e nella convinzione dell'utilità di ottimizzare la qualità e i costi dei servizi, è doveroso ricordare tutte le iniziative che il Comune di Trevi, in questi cinque anni, ha intrapreso per rafforzare e incrementare le attività dell'Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del Sagrantino. Il sindaco di Trevi, dopo la modifica dello statuto dell'Unione, ha svolto la carica di presidente dell'Unione per quattro anni consecutivi raggiungendo i seguenti obiettivi:

- Finanziamento di circa 450 mila euro da parte della Regione dell'Umbria per la redazione e realizzazione del progetto RAIS che ha permesso di incrementare il numero dei servizi a gestione dell'Unione, quali: centrale unica di committenza, settore Cultura Turismo e marketing territoriale, servizio contenzioso amministrativo legale, Organizzazione e Risorse umane, servizio informatico digitale, servizio protezione dei dati personale, servizio per la transizione digitale, servizio prevenzione della corruzione e della trasparenza, ufficio unico procedimenti disciplinari, servizio gestione unificata biblioteche ,OIV, revisori dei conti, trasparenza.
- Trasferimento della sede dell'Unione a Borgo Trevi negli uffici dell'ex pastificio;
- Ottenuti i finanziamenti per la promozione turistica degli otto comuni quali Trebbiano gravel, SOL: Sagrantino oil land
- Ottenuto il finanziamento con il progetto Green Community per circa 4,5 milioni di euro
- Ottenuto un finanziamento PNRR complessivo di 2,5 milioni di euro per la digitalizzazione dei comuni dell'Unione;
- Attivate le procedure per istituire le Comunità energetiche.

## **AREA URBANISTICA**

Nell'ambito del Governo del territorio in questi cinque anni si è perseguito lo sviluppo urbano secondo un disegno ecologicamente sostenibile in un'ottica di riduzione del consumo di suolo, puntando sul recupero di volumetrie, di riconversione e di riqualificazione di aree, con investimenti di carattere innovativo promossi anche dai privati in convenzione con il Comune e attraverso l'adozione ed approvazione di idonei strumenti urbanistici.

Dopo un lungo iter amministrativo e partecipativo è stata approvata nel giugno 2019 la Parte Operativa del PRG che ha ridotto le superfici edificabili rispetto al piano precedente, favorendo le aggregazioni in corrispondenza dei centri frazionali già esistenti.

Sono state riprogrammate le iniziative a favore dello sviluppo e tutela dei centri storici, nello specifico è stato rivisto il progetto di riqualificazione del centro storico di Trevi attraverso lo strumento del Cq3.

È stata rivolta particolare attenzione al miglioramento e potenziamento della zona industriale di Torre Matigge, una delle più estese del territorio di Trevi, dotandola di nuove infrastrutture (fognature, illuminazione, fibra ottica) e collegandola attraverso una nuova strada allo svincolo della zona industriale di sant'Eraclio. Con nuovi strumenti urbanistici (PIP) sono state messe a disposizione delle aree per nuovi insediamenti a completamento dell'area industriale. Allo stesso tempo l'ufficio si è dotato di nuovi programmi informatici per migliorare i servizi ai cittadini che attualmente possono inviare le loro pratiche su predisposte piattaforme. Ciò ha determinato un forte snellimento delle pratiche edilizie con cui si è potuto dare risposte sufficientemente celeri ai cittadini che dovevano accedere ai finanziamenti messi in campo dal Governo in questi stessi anni, quali ad esempio i vari bonus.

Di seguito si riportano i principali atti e contenuti eseguiti in tal senso:

### **Piano Regolatore Generale (PRG)**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 11/06/2019, è stato approvato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 1/2015, il Piano Regolatore Generale – Parte Operativa.

### **Pratiche edilizie**

Si è modificato l'art. 3 del Regolamento Edilizio "Istituzione della Commissione per la qualità Architettonica e il paesaggio", in ordine al corretto richiamo alle sopravvenute normative, con lo scopo di semplificare e alleggerire l'organizzazione e l'iter burocratico della evasione delle pratiche edilizie;

### **Housing sociale**

Nel dicembre del 2018 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica per adeguamento alla l.r. 23/03 come modificata dalle l.r. n. 6/2017 e 12/2017 e al r.r. n. 4 del 20/02/2018.

Nel 2022 sono stati assegnati cinque appartamenti nell'edificio ristrutturato con i fondi del Cq3, edificio denominato " casa Sdei". L'anno precedente sono stati assegnati sei appartamenti di proprietà comunale e dell'ATER ubicati nel palazzo Natalucci, la cui ristrutturazione è stata completata nel 2021.

### **Contratto di Quartiere (CQ3)**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04/03/2014 è stato approvato il progetto di modifica del Programma Stralcio del Contratto di Quartiere n. 3 denominato "Piaggia e le mura". Accordo di Programma sottoscritto in data 05/01/2016 dal Comune, nella figura del Sindaco, dal Responsabile del Cq3 e dalla Regione Umbria, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45/2016, per un importo di € 1.049.740,65 di cui finanziato: € 850.365,27.

Il programma ha portato alla realizzazione e completamento negli anni compresi fra il 2020 e il 2022 dei seguenti interventi:

- Riqualificazione del verde e dell'immobile sito nel Campo del Priore, per un importo di 263.319,62. Euro;
- Recupero e ristrutturazione del fabbricato ex Sdei per un importo di 650.721,03 euro per la realizzazione di cinque appartamenti assegnati nel 2022 a canone agevolato con bando pubblico;
- Realizzazione di un'area di sosta nel centro storico di Trevi in via Angelo Custode, per un importo di 100.000,00 euro;
- Realizzazione di un'area di sosta in loc. Piaggia, per un importo di 35.000,00 euro.

### **Zona industriale di via Todi**

Con delibera di Giunta Comunale n. 160 del 30/10/2018 è stato approvato il progetto di realizzazione, a carico della società Grafiche Flaminia S.r.l., di servizi e infrastrutture in luogo della realizzazione di aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali. Con tale intervento si è eseguita la completa riqualificazione della zona industriale di via Todi con il rifacimento dell'intero sistema fognario, dei manti stradali, con la riqualificazione dei percorsi pedonali, dei nuovi impianti d'illuminazione a Led, pensiline, parcheggi, impianti di videosorveglianza e verde.

Per collegare la zona industriale di via Todi con lo svincolo della Flaminia è stata sottoscritta una convenzione con la ditta Autodemolizioni F.lli Di Domenico che ha portato alla realizzazione del tratto mancante di Via della Soglia di collegamento Trevi – Foligno, presso la zona industriale di Trevi, importante nuova arteria di collegamento stradale tra due realtà economiche e industriali di rilievo. Intervento concluso nel marzo del 2023.

Il progetto sarà completato grazie alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2023 che prevede la riqualificazione generale della zona industriale



di Torre Matigge di Trevi, attraverso l'adeguamento di una porzione di Via della Soglia a carico della società ELI S.r.l. di servizi e infrastrutture in luogo della realizzazione di aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali.

Con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 17/12/2019 è stato preadottato il Piano Insediamenti Produttivi in Matigge (P.I.P.2), al fine di promuovere il completamento della zona industriale per i lotti ancora mancanti.

### **Terremoto 2016**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 17/12/2019 è stata identificata la perimetrazione dei centri storici e borghi caratteristici al fine di individuare le aree in possesso di requisiti per poter accedere a specifici contributi previsti per la ricostruzione derivante dal sisma centro Italia del 2016.

Sono state attivate tutte le procedure, in accordo con gli altri uffici e la protezione civile, per le pratiche edilizie collegate alle procedure del terremoto 2016.

### **Riqualificazione dei centri frazionali**

Nel dicembre del 2019 è stata approvata la proposta di progetto per la Realizzazione a carico della società Polycar S.rl. di servizi e infrastrutture in luogo della realizzazione di aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali. Con tale progetto è stato possibile realizzare un parcheggio ad uso pubblico e la riqualificazione di un lavatoio comunale esistente in località San Lorenzo che oggi può assolvere alla funzione di pensilina di attesa autobus;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 29/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Nuovo parcheggio pubblico in località Cannaiola ad uso, non esclusivo, della struttura scolastica. Con questo progetto si intende fornire la struttura scolastica ospitante la scuola materna di Cannaiola di un parcheggio idoneo, oggi assente, che sarà comunque ad uso di tutta la comunità e che comporterà anche la riqualificazione dell'area stradale adiacente con una nuova pavimentazione e apposita segnaletica di sicurezza;

Nell'agosto del 2022 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo per l'installazione delle pensiline di attesa autobus ad uso, non esclusivo, del Servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Pensiline collocate nei centri frazionali e ultimate nel marzo del 2023.

### **Riqualificazione dell'asse commerciale lungo la Flaminia**

Con il Fondo PNRR per la progettazione territoriale, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021, è stato possibile approvare un documento con lo scopo di acquisire una progettazione preliminare che andrà poi sviluppata a livello definitivo ed esecutivo, finalizzata ad una ricucitura sostenibile di alcuni nodi centrali del territorio trevano anche e soprattutto attraverso sistemi ciclabili e riqualificazioni verdi. Con tale progettazione s'intende

riqualificare, a livello di infrastrutture, l'asse viario che dalla zona commerciale di Matigge prosegue fino a Borgo Trevi e da qui al centro storico di Trevi, pensando a un collegamento meccanizzato.

### **Riqualificazione aree industriali dismesse**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14/03/2023: Approvazione Piano Attuativo di iniziativa mista promosso dalla ditta Ambrosi & Sdei s.r.l., è stato approvato un progetto di riqualificazione di un'area industriale dismessa da tempo. È stata sottoscritta una convenzione che porterà importanti miglioramenti ad alcune infrastrutture della loc. Faustana, con l'allargamento di parte della sede stradale, inserimento di pubblica illuminazione nonché il completamento del c.d. "parco della biodiversità" o "parco delle querce".

### **Riqualificazione dei paesaggi rurali**

In data 26 aprile 2017 la Regione Umbria ha pubblicato un bando dal titolo: "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici", Sottomisura 7.6", Nello stesso anno il Comune ha presentato alla Regione Umbria domanda per la Misura 7. È stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali finanziabili e la proposta progettuale del Comune di Trevi, denominata "Trame naturali. Aree e connessioni verdi per la valorizzazione e riqualificazione del paesaggio trevano", è risultata tra quelle finanziabili; Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 03/08/2023 è stato approvato il progetto definitivo "Trame naturali. Aree e connessioni verdi per la valorizzazione e riqualificazione del paesaggio trevano" nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 "Servizi di base e rinnovazione dei villaggi nelle zone rurali", sotto misura 7.6, Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici" per un totale di € 950.000,00, interamente finanziati con risorse comunitarie. I lavori sono stati eseguiti ed hanno portato al completamento nell'anno 2021/2021 dei seguenti interventi:

- Realizzazione del "Parco agricolo" di Borgo Trevi, che ha riqualificato un'ampia zona degradata della frazione dove originariamente era presente una vecchia discarica, regalando alla cittadinanza un bellissimo parco verde a disposizione di tutta la comunità;
- riqualificazione dalla struttura c.d. "ex Infopoint", attualmente in concessione ad una associazione "Anfas per loro" dedicata alla tutela dei soggetti fragili;
- ristrutturazione della c.d. torretta di Villa Fabri, nel parco della villa, per scopi ed attività ambientali;
- realizzazione del c.d. "Parco delle colline" nella zona ex impianto sportivo di Trevi.

Dall'anno 2014 è stato attivato un canale telematico per la presentazione delle istanze di SCIA e CILA on-line di edilizia e commercio. La procedura telematica nel tempo è stata implementata e nel 2016 sono stati inseriti altri procedimenti (Inizio lavori e Fine lavori, Permesso di costruire, Agibilità, Richiesta installazione impianti pubblicitari). Con gli ultimi atti amministrativi degli anni 2020/2021/2022 si sono sviluppate le potenzialità della digitalizzazione con nuove piattaforme e sistemi integrati di gestione del territorio, rigorosamente on line, e attraverso la digitalizzazione di 20 anni circa di pratiche edilizie cartacee. Il progetto è finalizzato a ottenere, nei prossimi anni, la totale dematerializzazione delle pratiche edilizie e della loro gestione, implementando i servizi via web per cittadini e tecnici.

Nell'area governo del territorio, in aggiunta alla normale attività dell'ufficio consistente in istruttoria di pratiche edilizie, rilascio di titoli abilitativi, condoni, sanatorie in genere, Sportello Unico Attività Produttive, rilascio certificati, Autorizzazioni amministrative di varia natura (insegne, piante, AUA), Piani Attuativi, Bandi e Assegnazioni di case popolari, gestione Attività estrattive, Vigilanza e controllo attività edilizia, gestione pratiche ricostruzione privata sisma 1997 e 2016 e altro.

### **AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, PERSONALE E SVILUPPO ECONOMICO**

Nel periodo di mandato in esame la gestione finanziaria e tributaria dell'ente è stata costantemente attenta. Gli esercizi 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da un contesto straordinario connesso all'emergenza sanitaria da Covid-2019 con conseguenti incrementi di adempimenti contabili e tributari.

A seguito della pandemia da Covid-19, per gli anni 2020 e 2021 sono state concesse, per la tassa sui rifiuti TARI, agevolazioni alle utenze non domestiche, mediante riconoscimenti di riduzioni dirette in bolletta. Sono stati altresì erogati per le medesime annualità 2020 e 2021 contributi straordinari alle famiglie e alle attività economiche che a causa dell'emergenza sanitaria hanno subito un disagio economico.

Nell'ultimo anno di mandato si è riscontrato un notevole incremento dei costi relativi all'energia elettrica e riscaldamento dovuti al momento particolare di crescita del tasso d' inflazione inserito in un contesto nazionale quale conseguenza della congiuntura sfavorevole dovuta alla pandemia da Covid 19 e alla guerra Russia- Ucraina.

Il continuo evolversi di novità legislative in materia tributaria, (quali l'introduzione, con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, della cosiddetta "nuova IMU", che ha sostituito, dall'anno 2020, la disciplina previgente e stabilito l'abolizione della IUC, fatta eccezione per la componente TARI e le modifiche apportate dal D. Lgs.vo 116/2020 al codice ambientale modificando la definizione e la classificazione di "rifiuto" ai fini della tassa sui rifiuti) ha comportato la revisione e l'aggiornamento dei relativi regolamenti tributari in materia.

Particolarmente significativa è stata l'azione prodotta nel recupero dell'evasione tributaria (ICI/IMU, TARI, ICP, TOSAP) al fine di perseguire una maggiore equità fiscale.

## **Personale**

Questi cinque anni sono stati caratterizzati da un forte avvicendamento di personale dovuto sia ai pensionamenti che a trasferimenti di personali. Un fenomeno quest'ultimo che ha causato non poche difficoltà nell'assicurare i servizi ai cittadini, a causa dell'impossibilità di programmare le sostituzioni nei tempi necessari e per la scarsità delle risorse per mancanza di risorse nelle graduatorie.

Nel periodo 2018-2023 nel Comune di Trevi sono usciti 23 dipendenti sia a tempo determinato che indeterminato.

Anno 2018: n. 2 dipendenti a tempo ind.; n. 2 dipendenti a tempo det.

Anno 2019: n. 1 dipendenti a tempo ind.; n. 1 dipendenti a tempo det.

Anno 2020: n. 3 dipendenti a tempo ind.; n. 4 dipendenti a tempo det.

Anno 2021: n. 3 dipendenti a tempo ind.; n. 1 dipendenti a tempo det.

Anno 2022: n. 2 dipendenti a tempo ind.

Anno 2023: n. 1 dipendenti a tempo ind; n. 1 dipendente in aspettativa

Nello stesso periodo il Comune di Trevi ha assunto 17 dipendenti sia a tempo determinato che indeterminato.

Anno 2018: n. 3 dipendenti a tempo ind.

Anno 2019: n. 4 dipendenti a tempo det.

Anno 2020: n. 2 dipendenti a tempo ind.; n. 1 dipendenti a tempo det.

Anno 2021: n. 1 dipendenti a tempo det.

Anno 2022: n. 5 dipendenti a tempo ind.; n. 1 dipendenti a tempo det.

## **Commercio**

La rete distributiva commerciale di Trevi, con riferimento al settore sia alimentare che non alimentare, agli inizi del 2018 contava 144 esercizi al dettaglio, con un incremento a 197 unità riscontrato a fine 2022. Stesso incremento positivo è stato riscontrato per i pubblici esercizi, che nel periodo sopra indicato hanno visto una crescita da 46 a 66 unità e per le attività ricettive (alberghiere ed extralberghiere), che da 39 sono passate a 67. Una crescita positiva avvenuta in un periodo in cui l'intera rete nazionale ha vissuto un momento di profonda crisi a causa delle restrittive misure di contenimento legate alla

pandemia da Covid -19 e ai successivi eventi bellici che hanno causato un generalizzato aumento dei costi e dei consumi. Nel delicato momento storico vissuto tale espansione ha garantito un miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

Inoltre, in questo mandato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/12/2023 si è proceduto ad adottare l'atto di Programmazione delle attività commerciali ai sensi dell'art.11 c. 1 della Legge Regione Umbria n.10 del 13 giugno 2014 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale 8 gennaio 2018 n.1. Tale atto di programmazione, seppur dovuto per adeguamento normativo, si è reso necessario onde evitare impedimenti allo sviluppo della rete commerciale territoriale. Infatti la mancata adozione avrebbe impedito sia l'apertura sia l'ampliamento ad esercizi commerciali con superficie di vendita superiore a 1000 metri quadrati.

Per premiare e favorire la creatività e l'impegno degli operatori locali è stato istituito il premio "Trevi fa Impresa".

Sono stati dati in concessione con bandi pubblici i locali di proprietà ad uso comunale a Trevi capoluogo (locale piazza Mazzini, ex Mattatoio) e a Borgo Trevi.

Per favorire il commercio durante il periodo natalizio il Comune di Trevi ha realizzato per la prima volta le luminarie per le vie di Trevi e Borgo Trevi.

Grazie alla collaborazione delle imprese locali è stato possibile gestire la manutenzione delle rotonde lungo l'asse della Flaminia. Con un bando di partecipazione le rotonde di Borgo Trevi, Parrano e Piazza umbra sono curate per il comune da privati.

## **AREA POLIZIA LOCALE**

L'attività esercitata nel campo della Polizia Locale si è esplicitata nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti mirati alla difesa degli interessi ritenuti dalla vigente legislazione meritevoli di tutela. Il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino ed è quindi naturale che venga individuato come interlocutore principale a cui rivolgersi per le richieste legate al recupero della legalità ed al controllo del territorio.

L'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato, ha assicurato tramite la Polizia Locale le attività mirate non solo all'espletamento delle attività istituzionali ma anche al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che si raffigura nella salvaguardia della sicurezza dei cittadini e nel rafforzamento della lotta al degrado urbano perseguibile aumentando il controllo ed attuando un'azione di prevenzione della microcriminalità e dei fenomeni di illegalità.

La sicurezza individuale e collettiva è oggi considerata un diritto primario del cittadino che deve essere tutelato. Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza. In collaborazione con le altre forze dell'ordine sono state svolte attività di prevenzione con assemblee pubbliche e predisposto un piano di sicurezza passiva con l'uso di telecamere.

## **AREA AMMINISTRATIVA E TURISTICO CULTURALE**

### **Cultura**

L'Amministrazione, in continuità con gli indirizzi del mandato precedente e del programma presentato agli elettori, ha proseguito nel promuovere e organizzare eventi, manifestazioni e incontri volti a favorire la cultura intesa come strumento per la crescita solidale dei cittadini, tenendo anche conto delle idee e dei progetti elaborati e provenienti dai diversi soggetti presenti sul territorio per un cambiamento che ha posto l'attenzione sulla rilevanza sua strategica come stimolo per la crescita ed il progresso civile e sociale della comunità di Trevi. La cultura, quindi, ha rappresentato il volano del cambiamento in quanto tutte le iniziative attuate hanno avuto l'obiettivo di allargare l'accesso e la conoscenza a tutti i cittadini.

In base alle suesposte linee strategiche del piano di politica culturale della città di Trevi, l'Amministrazione ha operato al fine di dare attuazione alle priorità delle attività istituzionali e alle azioni per la sostenibilità di progetti e soggetti culturali soprattutto in relazione al contesto sociale e ambientale, concorrendo alla definizione delle diverse proposte culturali.

Al termine dei cinque anni di mandato è stato inaugurato il Polo Culturale della città di Trevi nei locali appositamente ristrutturati dell'ex convento di san Francesco. In questi spazi hanno trovato sede: la biblioteca comunale intitolata a Carlo Zenobi, trasferita dai non idonei locali del bocciodromo; l'Archivio Storico Comunale, da tempo chiuso e collocato negli scantinati del teatro; la Biblioteca ragazzi, dedicata a Lucia Genga, con il nuovo allestimento; l'ampliamento degli spazi museali – Museo della Città, sezione archeologica – la tipografia di Trevi; il nuovo allestimento del Museo dell'olio e dell'ulivo diventato il centro dell'eco-museo sull'olio riconosciuto in questi anni dalla Regione dell'Umbria; l'incremento delle opere esposte nelle sale della Pinacoteca grazie alla progettazione e finanziamento del restauro di 22 dipinti su tela di proprietà comunale conservate nei depositi; l'utilizzo del loggiato del chiostro come luogo espositivo per mostre temporanee; la concessione in uso, tramite bando, di quattro sale per le associazioni culturali di Trevi. Un'operazione molto complessa che ha coinvolto la struttura comunale sia dal punto di vista progettuale, distributivo, funzionale e finanziario per la ricerca delle risorse, trovate nei fondi del terremoto 2016, della Comunità Europea, Regione dell'Umbria, del Comune di Trevi e dalle fondazioni bancarie. Grazie alla collaborazione dei cittadini è stato possibile incrementare il patrimonio librario, archivistico e storico artistico, dare la giusta collocazione all'archivio storico comunale e ospitare le sedi delle varie associazioni culturali.

In questi cinque anni il Comune di Trevi, attraverso donazioni o comodati d'uso, ha incrementato il patrimonio librario e storico artistico.

Grazie alla partecipazione ai bandi del MIC, ogni anno sono stati ottenuti finanziamenti per incrementare il patrimonio librario e promuovere iniziative editoriali. Allo stato attuale la biblioteca dispone di circa 22 mila volumi, ed è la maggiore fornita dell'Unione dei Comuni a cui è affidata la gestione.

Sempre nell'ottica del potenziamento e miglioramento dell'offerta culturale, sono state promosse iniziative rivolte ai ragazzi e a un più largo pubblico rese possibili anche dalla nuova gestione degli spazi museali, affidata con bando nel quinquennio. Per valorizzare il patrimonio storico artistico del territorio della Valle Spoletana, il Comune ha organizzato all'interno degli spazi museali mostre di carattere nazionale come "I Capolavori del 300. Il Cantiere di Giotto, Spoleto e l'Appennino" a cura di Vittoria Garibaldi ed Alessandro Delpriori. Quest'ultima rappresenta uno degli eventi più prestigiosi in quanto è realizzata in collaborazione con il Comune di Montefalco, Spoleto, Scheggino, l'Archidiocesi di Spoleto Norcia, dell'Umbria e l'Associazione Rocca Albornoziana di Spoleto. Le opere provenienti da tutto il mondo sono la testimonianza dell'identità culturale dell'Appennino centrale. Di seguito è stata allestita una mostra su "Giovanni di Corraduccio", a fine mandato è prevista un'esposizione di "Preziose opere" in collaborazione con la Fondazione Marignoli.

L'Amministrazione ha potenziato i rapporti con l'Associazione Palazzo Lucarini Contemporary per una maggiore valorizzazione dell'arte contemporanea. In collaborazione con l'Associazione ogni anno sono state organizzate quattro mostre di arte contemporanea che riscuotono successo in ambito regionale e nazionale. Artisti hanno donato le loro opere al Comune, incrementando il patrimonio delle opere.

Grazie ai finanziamenti regionali gli spazi museali sono stati dotati di sistemi di visita digitale con App (Ibeacon, Umbria box, Umbria out the box) per il riconoscimento e la conoscenza delle opere esposte e dei percorsi all'interno della città.

Nel corso di questi anni la chiesa di san Francesco, vista la presenza dell'organo del 1509, è stata utilizzata per la registrazione di musica rinascimentale e barocca, con incisioni che promuovono la città, con esecuzione di concerti eseguiti gratuitamente in anteprima per i cittadini di Trevi.

Per le celebrazioni del centenario della morte del Perugino il Comune di Trevi ha presentato un progetto per una mostra sulla "Tavolozza del Perugino", apprezzata dal Comitato Nazionale ma non finanziata. È stata organizzata con successo una giornata di studi per i 500 anni dalla realizzazione del dipinto dell'Adorazione dei Magi nella chiesa della Madonna delle lagrime, dove è stato presentato il contratto inedito. Con il GAL il Comune di Trevi ha promosso gli itinerari del Perugino nella Valle Umbra.

Per garantire e migliorare i servizi culturali sono stati curati nella prima fase i rapporti con la Società Fontemaggiore per la gestione della stagione teatrale al “Teatro Clitunno”, collaborando ad offerte di spettacoli teatrali che hanno coinvolto con successo anche il pubblico giovanile, incrementando notevolmente le presenze agli spettacoli. Con bando si è poi assicurato recentemente la gestione del teatro a nuova società che ha già intrapreso forme di collaborazione con le associazioni culturali locali, garantendo loro la possibilità di usufruire gratuitamente del teatro stesso. Ai fini della conservazione del teatro sono stati eseguiti vari interventi di manutenzione ai portoni e finestre.

Sono state promosse numerose azioni di carattere culturale anche ideando e realizzando eventi in vari ambiti con particolare attenzione agli aspetti turistico-economici, con l'apporto e la collaborazione di istituzioni, associazioni ed enti, valorizzando le competenze e le professionalità locali al fine di favorire un confronto con progettualità diverse.

Grazie alla presenza di spazi di interesse culturale e paesaggistico Trevi è diventato un luogo richiesto dalle organizzazioni musicali. Da circa cinque anni nel periodo estivo si organizza il Federico Cesi Festival, manifestazioni di suoni Controvento, il festival Musica all'Orizzonte, il Guitar Festival, concerti di organo, spettacoli del Trasimeno Festival, degli amici della Musica di Foligno, etc..

È stato modificato lo statuto dell'Ente Palio in modo da lasciare autonomia gestionale ai tre Terzieri, pur mantenendo il sostegno da parte del Comune di questa importante manifestazione per Trevi, favorendo l'acquisizione di contributi dal GAL e da Fondazioni bancarie.

Di fondamentale rilevanza da un punto di vista storico/culturale sono state le campagne di scavi archeologici presso S. Maria in Pietrarossa. Dopo la pausa dovuta al Covid, gli scavi sono ripresi riportando alla luce importanti mosaici del II-III sec. d.C.. Per la conservazione e valorizzazione dei reperti messi in luce è stato redatto un progetto di copertura del sito e di collegamento dell'area con il parcheggio sulla via Flaminia.

Importanti azioni di cultura e divulgative della nostra memoria sono state svolte con la pubblicazione della collana “I Quaderni di Storia Locale in collaborazione del Gruppo di Storia Locale. Nel 2020 è stata pubblicata l'importante monografia su Villa Fabri.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto paesaggistico/culturale l'Amministrazione Comunale ha ottenuto l'iscrizione della Fascia Olivata Assisi — Spoleto, di cui ne è capofila, nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici, PRIS delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali ed il premio nella cerimonia del 22.02.2018. Nel 2018 la Fascia olivata è stata inserita tra i paesaggi d'interesse mondiale che la FAO ha iscritto nel suo prestigiosissimo



registro GIAHS. Sono in corso gli studi e le pratiche per l'iscrizione alla Tentative list dell'Unesco. La fascia olivata nel 2022 ha partecipato ai Luoghi del Cuore del Fai arrivando prima in Umbria e diciottesima in Italia.

In questi anni il Comune di Trevi, capofila del Contratto di Paesaggio, ha proposto alla Regione l'inserimento del progetto nei piani del PNRR. Nel 2021 il coordinamento del Contratto di Paesaggio è passato dal Comune di Trevi a quello di Foligno.

Con il GAL Valle Umbra Sud il comune di Trevi è stato inserito nel programma dei Distretti del cibo. Ha ottenuto dal GAL dei finanziamenti per il restauro dei muretti a secco degli oliveti della fascia olivata. Il MIPAF ha messo a disposizione dei territori PRIS uno speciale finanziamento legato alle PAC.

A Trevi si è giunti alla 6° edizione delle "Giornate dell'energia e dell'economia circolare di Trevi", a cura di World Energy Council dove si affrontano, con i maggiori esperti del settore, i temi di attualità legati all'ambiente (cambiamenti climatici), al risparmio energetico (fonti di energia rinnovabile) e all'economia circolare (ciclo dei rifiuti).

## **Turismo**

In questi cinque anni la città di Trevi e il suo territorio comunale ha visto un forte incremento turistico sia per arrivi che presenze legato a varie fattori:

- inserimento della città di Trevi nel circuito turistico delle altre città vicine (Bevagna, Spello, Montefalco) grazie a un accordo di programma;
- apertura di restaurati luoghi di visita come villa Fabri, i nuovi spazi museali, la chiesa di san Francesco, santa Reparata, la chiesa della Madonna delle Lagrime, la fruibilità della chiesa di san Martino;
- promozione della città di Trevi grazie a servizi televisivi andati in onda su reti nazionali (Geo & Geo RAI 1, Radio 24, Viaggi in Italia TG2, Caterpillar radio 2, etc.); redazionali pubblicati su testate giornalistiche anch'esse nazionali quali (Repubblica, Nazione, Giornale dell'arte, Avvenire, Dove, etc.); ambientazioni cinematografiche come per il "San Francesco" di Liliana Cavani, "Don Matteo", "Con chi Viaggi" di Fabio Rovazzi.
- promozione del turismo lento ed esperienziale avente come veicolo i sentieri che attraversano il territorio come il Cammino di Francesco che ha visto il Comune di Trevi protagonista nella progettazione della cartellonistica e progetto di adeguamento; il sentiero degli Ulivi il cui percorso è stato rivisto con il contributo delle associazioni (progetto VAI PSR 14.20; Progetto Olio Trekking Fascia Olivata); la pista ciclabile Assisi-Spoleto che ha visto il Comune di Trevi promotore di iniziative per risolvere il problema della manutenzione e gestione; i percorsi del Trebbiano nella pianura per valorizzare il vino tradizionale del nostro territorio.

- conoscenza e valorizzazione del territorio grazie alla formazione degli operatori locali, delle associazioni e organizzazione di tutorial rivolte alle guide turistiche;
- pubblicazione di libri sulla storia di Trevi, di depliant e guide turistiche gratuite a disposizione dei turisti. Creazione di pagine digitali a disposizione dei visitatori;
- organizzazione per tutto l'anno di eventi musicali, teatrali, culturali (Pic nic, Trevi Ambiente, Trevi benessere, Festival, Federico Cesi Festival, Trasimeno Festival, Amici della Musica, Guitar Festival, Note al Crepuscolo, Cinema con Vista, Stagione di prosa, Musica all'Orizzonte, Antifestival, Palio dei terzi, Ottobre trevano, Frantoi aperti) tali da attrarre un pubblico diversificato proveniente dalle zone limitrofe e dalle regioni vicine;
- Promozione dei prodotti tipici del territorio trevano in particolare dell'olio (sede a Trevi della DOP Umbria e dell'Associazione Frantoi aperti e strade dell'olio) e del sedano nero di Trevi.

Conseguenza della nuova politica turistica il centro storico di Trevi e il suo territorio ha visto crescere gli spazi di ricettività turistica (alberghi, case vacanza, agriturismi) e ristoranti, nonché negozi per la vendita dell'olio di Trevi.

### **Agricoltura**

È in fase di conclusione il progetto denominato "sedano nero" che permetterà di irrigare gli orti delle canapine con la vasca di carico di Colle Basso. Il progetto e la realizzazione dell'opera si deve al Consorzio di Bonifica Umbra.

È stata eseguita la manutenzione della sistemazione vasca di carico di Colle Basso che attende l'acqua proveniente dalla diga di Valfabbrica che dopo sessanta anni dalla sua progettazione finalmente è in corso di riempimento. In questi anni l'amministrazione comunale si è adoperata presso il Consorzio irriguo Umbro-Toscano per portare a conclusione le opere idrauliche per portare l'acqua a Trevi.

Sono state intraprese iniziative per la promozione del Trebbiano spoletino (De Gusto, Trebbiano travel, degustazioni), vino tipico delle nostre terre.

### **AREA DEMOGRAFICO – SERVIZI SOCIALI – SPORT – ASSOCIAZIONISMO – CIMITERI**

Occorre premettere che, nel quinquennio 2018-2023, il Comune di Trevi ha partecipato in modo attivo, con proprie risorse di bilancio, alla costruzione di una politica territoriale di integrazione dei servizi, come previsto dalla L.328/2000, sviluppando tutte le azioni previste a tale scopo, in particolare:

Il Segretariato sociale;

Il servizio sociale professionale;

L'assistenza socio-educativa domiciliare a favore dei minori;

L'erogazione di contributi socio- assistenziali volti al sostegno e superamento di condizioni di disagio o povertà;

L'integrazione delle rette previste per il ricovero di anziani in strutture residenziali e per il collocamento dei minori in comunità (su disposizione dell'Autorità Minorile);

L'assistenza domiciliare integrata (ADI)

L'assistenza socio- educativa scolastica a favore degli studenti con disabilità;

Gli interventi per persone a rischio

Ciò premesso, occorre segnalare che nell'ultimo quinquennio l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo principale di salvaguardare quantità e qualità dei servizi sociali, pur a fronte di una significativa riduzione delle risorse statali e regionali destinate a tale scopo. In particolare, si è tenuto conto del contesto economico e sociale che caratterizza il nostro territorio e che vede la presenza di nuove e più complesse domande sociali, come quelle provenienti da una fascia sempre maggiore di nuclei familiari in grosse difficoltà economiche, legate principalmente all'assenza o alla perdita del lavoro. Altro obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di salvaguardare e, se possibile, sviluppare ulteriormente la rete di interventi e servizi in favore degli anziani, dei soggetti a rischio di emarginazione, dei soggetti adulti in condizioni di disagio psichico ed economico e dei minori a rischio di problematicità. Le iniziative, qui di seguito elencate, sono state assunte in collaborazione con gli Enti preposti (Regione, Zona Sociale) ed altri soggetti operanti nel territorio (Caritas parrocchiale, cooperative, associazioni ed organizzazioni di volontariato).

Per mitigare il divario digitale il Comune di Trevi, in accordo e con i fondi della Regione dell'Umbria, ha istituito e promosso nel 2021 il servizio Digipass all'intero dei locali del Polo museale, organizzando corsi per apprendere le modalità d'uso dei servizi digitali.

Da non dimenticare la lunga e complessa parentesi legata all'emergenza COVID 19 che ha visto il Comune di Trevi ed in particolare il settore sociale coinvolto nel fornire una risposta immediata alla situazione in atto (buoni alimentari, misure economiche per utenze, attivazione spesa a domicilio).

Progetto di collaborazione con il terzo settore per il sostegno ai nuclei familiari che hanno subito gli effetti dell'emergenza Covid-19 – Progetto "Tamponiamo l'emergenza" in collaborazione con la Caritas locale.

Altra emergenza gestita: esodo ucraini a seguito del conflitto.

Gli uffici hanno partecipato ai bandi PNRR usciti nel 2022:

Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore",

1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti,

1.2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

M5C2 – Investimento 1.1 linea di sub investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

M5C2 – Investimento 1.1 linea di sub investimento 1.1.2. e 1.1,3 Autonomia degli M5C2 – Investimento 1.1 linea di sub investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali dei fenomeni del burn out tra gli operatori sociali

L'Amministrazione comunale ha, in particolare, mantenuto e sviluppato le seguenti azioni:

- Servizio di trasporto ed accompagnamento anziani attraverso l'ASD Matigge per Tutti";

- Servizio di sostegno socio-economico a famiglie e minori, attraverso la Caritas parrocchiale, con fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità e la realizzazione dei cosiddetti "orti solidali";

- Rinnovo della convenzione con il Tribunale di Spoleto per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ex art. 186 comma 9 Bis C.D.S.

- Attivazione di tirocini extra curricolari attraverso affidamento del servizio a Cooperativa Sociale La Tenda per inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- Potenziamento delle ore di sostegno socio educativo scolastico e domiciliare in virtù del significativo aumento dei bisogni e delle situazioni di pregiudizio familiare;

- Rinnovo convenzioni con Università e Scuole superiori per tirocini formativi e alternanza scuola/lavoro;

- Adesione al Servizio Civile Universale mediante Anci Lombardia;

- Regolamento e assegnazione alloggi "Casa Sdei" finanziati con il CQ3;

- Collaborazione per l'assegnazione degli alloggi popolari presso Palazzo Natalucci;

- Varie iniziative di educazione civica (es. campagna vandalismo);

- Iniziative volte a favorire l'effettiva attuazione del diritto allo studio, attraverso il servizio mensa ed il servizio trasporto scolastico.
- Attivazione servizio dietista per controllo e supporto al servizio mensa scolastica;

Tra i progetti realizzati nel corso del quinquennio amministrativo meritano di essere menzionate:

Adesione alla marcia PERUGIA- Assisi della Pace e della Fraternità;

Approvazione del Progetto "Insieme a Formare un Arcobaleno di colori";

Progetto aiuto compiti in partenariato con Associazione LARES e ASD Matigge per Tutti;

Adesione alla giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo;

la realizzazione dell'Evento "Trevi benessere- il week end della salute" (edizione annuale)

iniziativa di raccolta libri per famiglie bisognose in collaborazione con libreria Giunti al Punto di Piazza Umbra;

Approvazione del Progetto Il Girotondo dei Suoni presso asilo nido di santa Maria in Valle;

Protocollo per realizzazione attività in ambito di agricoltura sociale con Coop. Sociale "Raccolti di comunità"

### **Gare e affidamenti**

Affidamento STRUTTURA Ex Infopoint all'Ass. ANFASS;

Affidamento CVA e Bocciodromo;

Affidamento circolo di Pigge (andato deserto per due volte);

Affidamento campi da calcio di Borgo e Cannaiola previa riqualificazione del campo di Borgo;

Affidamento "Campo del Priore" previa riqualificazione del sito;

Affidamento del circolo di Santa Maria in Valle (in corso);

Concessione in uso dei locali adibiti a Casa della Salute presso Palazzo Botta;

Affidamento "R.P. Carlo Amici";

### **Cimiteri**

Dopo circa trenta anni è stata vinta la causa dell'affidamento dell'illuminazione cimiteriale che ha portato nelle casse del Comune circa 336 mila euro che saranno spesi per migliorare la condizione dei cimiteri. Parte dei fondi sono già stati destinati ai lavori appaltati di urbanizzazione del cimitero di Bovara.

Nel 2018 è stata progettata l'urbanizzazione del cimitero di Bovara e realizzate delle cappelle pubbliche e private;

La manutenzione dei cimiteri è stata affidata ad una società privata con buoni risultati di gestione.

Sono stati conclusi i lavori di adeguamento della zona bassa del cimitero di Trevi, restaurando la galleria degli artisti. Si è posta attenzione all'adeguamento dei percorsi di accesso per le persone diversamente abili.

### **Demografico**

Subentro in ANPR (Anagrafe Nazionale della popolazione);

Censimenti permanenti della popolazione;

In seguito all'emergenza da Covid-19 è stato necessario implementare un nuovo servizio per la regolamentazione degli accessi alla sede comunale.

### **Regolamenti**

Regolamento sull'esercizio del gioco lecito;

Progetto e Regolamento sulla gestione delle colonie feline;

Regolamento per la concessione di agevolazioni economiche e/o contributi ad associazioni culturali, sociali, sportive ecc.

### **SPORT**

#### **Affidamenti impianti sportivi:**

2019 C.V.A. e Bocciodromo

2022 Campi da calcio Borgo e Cannaiola

2023 Ex campo del Priore

#### **Contributi a associazioni e società sportive:**

2018 a.s.d. Gustatrevi mtb per manifestazione sportiva "gustatrevi- mtb" 5^ edizione

2019 a.s.d. gustatrevi mtb per manifestazione sportiva "gustatrevi- mtb" 6^ edizione

2019 a.s.d. bocciofila trevana per manifestazione sportiva "campionati italiani assoluti juniores 2019" di bocce

2019 associazione pro trevi per manifestazione "la francescana- ciclostorica dell'umbria" 5^ edizione

2019 a Formidable music dance school a.s.d. per contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

2019 a a.s.d. Trevi volley per contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

2019 a los angel's skating club a.s.d. per contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

2019 ass. sportiva ginnastica artistica arcobaleno per contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

2021 a los angel's skating club a.s.d. per bando contributi associazioni secondo semestre 2021

2021 associazione sportiva Collecchio per contributi straordinari emergenza covid-19 a Matigge per tutti ASD per contributi straordinari emergenza covid-19

2022 a a.s.d. Gustatrevi mtb per manifestazione sportiva "Gustatrevi- mtb" 7^ edizione

2022 a.s.d. Bocciofila Trevana per bando contributi associazioni secondo semestre 2022

#### **Acquisto attrezzature per associazioni e società sportive:**

2018 acquisto attrezzature sportive da "Decathlon Italia srl" per calcio e volley, € 738,80

2022 acquisto attrezzature sportive da "Guerrini Sport" per calcio € 2.044,26

#### **Eventi sportivi:**

manifestazione sportiva "Gustatrevi-mtb" varie edizioni

manifestazione "La Francescana-Ciclostorica dell'Umbria" varie edizioni

2019 XVI Giornata Nazionale dello Sport Anno

#### **LAVORI PUBBLICI**

##### **Scuole efficientamento energetico**

- 2018 Efficientamento energetico della scuola di Santa Maria in Valle con 242.000,00 euro da Fondi comunitari;

- 2021 Efficientamento energetico della scuola di Trevi capoluogo per un importo di € 667.884,97 da fondi comunitari;

- 2021 Efficientamento energetico della scuola di Borgo Trevi, parte già esistente, per un importo di € 333.687,58 da Fondi comunitari.

### **Nuovi edifici scolastici**

- 2019 Progettazione e realizzazione del nuovo plesso scolastico di Borgo Trevi per un importo di € 2.318.638,07 con Fondi ministeriali
- 2023 Adeguamento plesso di santa Maria in Valle. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dal PNRR per 325.000,00 euro

### **Forniture per scuole**

- 2021 acquisto delle L.I.M. per le nuove aule di Borgo Trevi
- 2021 acquisto delle zanzariere per le nuove aule di Borgo e santa Maria in Valle

### **Strade**

- 2019 Asfalti per 300.000,00 euro dal bilancio comunale
- 2020 Asfalti per 50.000,00 euro dal bilancio comunale
- 2021 Asfalti per 200.000,00 euro dal bilancio comunale
- 2022 Asfalti per 195.000 euro dal bilancio comunale
- 2022 Asfalti per 25.000,00 da fondi statali
- 2021 Segnaletica orizzontale S.S. Flaminia per 18.856,32 euro da bilancio comunale
- 2022 Segnaletica verticale nel territorio comunale € 10.000,00 Bilancio comunale
- 2023 PSR Strade in corso per € 476.921,45 da fondi comunitari

### **Cimiteri**

- 2018 Trevi capoluogo messa in sicurezza del muro di cinta per € 33.000,00 con fondi statali
- 2020 Trevi capoluogo Manutenzione straordinaria per € 140.000,00 con fondi statali
- 2021 Automazione dei cancelli per € 22.224,00 da Bilancio comunale
- 2021 Cimitero di Bovara, costruzione blocco loculi e blocco ossarine da bilancio comunale
- 2023 Cimitero di Bovara realizzazione delle infrastrutture per € 174.622,13 da Bilancio comunale come da progetto generale di urbanizzazione.



### **Impianti sportivi**

2020 Impianto natatorio Trevi capoluogo. Lavori di riqualificazione della vasca e dell'impianto della piscina dei piccoli per € 51.365,49

2020 Efficientamento energetico del palazzetto dello sport per € 413.654,91

2022 manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di Borgo Trevi € 43.813,09

2022 acquisto porte da calcio per campo di Borgo Trevi per € 5.917,00

2023 Sostituzione Balaustre e della pavimentazione della palestra di Trevi capoluogo. Nuovo Tabellone Segnapunti per un importo di € 96.000,00

### **Manutenzioni straordinarie patrimonio**

2019 riqualificazione parco giochi Borgo Trevi € 27.000,00 Fondi regionali

2020 Ponte di Pigge ANAS + bilancio comunale

2021 Rigenerazione urbana Parcheggio via Sotto il Monte € 180.000,00 fondi regionali

2022 Parco giochi Trevi centro € 28.552,80 bilancio comunale

2022 Porte Teatro € 35.014,00 bilancio comunale

### **Progettazioni**

2021 progetto esecutivo per la messa in sicurezza dei ponti, canali e fossi di scolo e torrente Alveolo per un importo di € 207.000,00 euro, Fondi ministeriali.

2022 Progettazione esecutiva per la riqualificazione dei verdi frazionali

2022 Progettazione esecutiva per "interventi di restauro e miglioramento sismico dell'ex convento di Sant'Antonio nel complesso cimiteriale in località Cappuccini" ad uso di archivio pubblico.

### **Pubblica illuminazione**

2019 riqualificazione del servizio di pubblica illuminazione, trasformazione di tutto l'impianto di P.I. a led con la sostituzione di 2000 apparecchi in tutto il territorio comunale, sostituzione dei quadri e elettrici e messa a norma di tutti gli impianti. Call center gratuito attivo h24 per segnalazioni guasti.

### **Opere pubbliche**

2020 Attivazione depuratore Manciano. Effettuata la gestione provvisoria dell'impianto per eseguire le verifiche tecniche a seguito delle quali si procederà

alla consegna all'ente gestore.

### **Complesso museale di san Francesco**

Lavori di completamento complesso museale di san Francesco € 700.000,00 fondi regionali

Efficientamento energetico € 70.000,00 fondi statali

Infissi € 35.500,00 fondi statali

### **Ambiente**

Certificazioni EMAS ed ISO 14001

2021 Cestini centro storico 20.907,14 (18.816,47 da auri + compartecipazione)

Distributori acqua presso il polo scolastico di Trevi capoluogo e presso il complesso museale di San Francesco (fondi auri + compartecipazione)

## PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Nel periodo del mandato amministrativo non si evidenziano parametri che hanno determinato la condizione di ente strutturalmente deficitario.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI TREVÌ	Prov.	PG
-----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### Attività Normativa

Di seguito sono indicati gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione di atti regolamentari che l'Ente ha approvato durante il mandato. Sono state indicate sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

#### **MODIFICHE STATUTARIE:**

Nel periodo considerato non sono state effettuate modifiche allo Statuto comunale.

#### **MODIFICHE REGOLAMENTARI:**

Con riguardo all'attività regolamentare sono stati approvati / modificati i seguenti regolamenti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 03/10/2018 è stata apportata la modifica al titolo I, capo II, del regolamento edilizio comunale. "Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio. modifica al titolo I, capo II, del regolamento edilizio comunale.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 07/12/2018 è stato adottato il regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica. È stato approvato il nuovo regolamento per adeguamento alla l.r. 23/03 come modificata dalle l.r. n. 6/2017 e 12/2017 e al r.r. n. 4 del 20/02/2018.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2019 è stato approvato il regolamento per l'esercizio del gioco lecito;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 23/04/2019 è stato approvato il regolamento sulla gestione delle colonie feline e dei gatti liberi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/05/2019 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale di Trevi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 11/06/2019 è stato integrato il regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria, della civica benemerenzza e della onorificenza di "ambasciatore di trevi nel mondo";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17/12/2019 è stato approvato il regolamento comunale di attuazione del regolamento ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dei dati personali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/12/2019 è stato approvato il regolamento per le modalità di intervento dell'Amministrazione Comunale a sostegno delle associazioni ed enti senza scopo di lucro;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria IMU;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/09/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 11/05/2021 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. L. 160/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 11/05/2021 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate L. 160/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 29/06/2021 è stato modificato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 29/07/2021 è stato approvato il regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di proprietà comunale ("programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile- cq3 immobile "ex casa sdei");
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 08/03/2022 sono state approvate le modifiche al regolamento del Consiglio Comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 25/07/2022 sono state approvate le modifiche al regolamento del Consiglio Comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 22/12/2022è stato approvato il regolamento comunale per installazioni di bacheche per comunicazioni di gruppi consiliari, partiti e movimenti politici.

## PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### 2.2.1 - IMU:

Nel periodo di mandato 2018-2023, la leva fiscale è stata determinante per far fronte all'esigenza di rispondere a urgenti bisogni dei cittadini, legati all'avanzare di una pesante crisi economica. Si riporta nella seguente tabella le aliquote IMU applicate:

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8, A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8, A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8, A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente
	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%
Detrazione abitazione principale €	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,00 %	0,00 %	0,1%	0,1 %	0,1 %

Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate a seguito del sisma	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Unità immobiliare assegnata in uso gratuito ad un parente in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale ed esclusiva del proprio nucleo familiare e nella quale dimori abitualmente e risiede anagraficamente	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. Catastale diversa da A1,A8 e A9:  0,76%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. Catastale diversa da A1,A8 e A9:  0,76%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1,A8 e A9:  0,99%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1,A8 e A9:  0,99%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1,A8 e A9:  0,99%
Unità immobiliari appartenenti alle seguenti categorie catastali: C1, C3, D1, D2, D3, D6, D7 e D8, possedute e utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%



propria attività lavorativa.					
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa abitazione non risulti locata	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente
	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%	Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati  Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati  Esente	1,06%	1,06%	1,06%

<p>titoli di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata</p>	<p>Con categoria catastale A1, A8 e A9 e pensionati 0,37%</p>	<p>Con categoria catastale A1, A8 e A9 e pensionati 0,37%</p>			
<p>Unità immobiliare assimilate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 7 del regolamento comunale approvato con delibera di CC n. 30/2021</p>			<p>Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente</p>	<p>Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente</p>	<p>Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9  Esente</p>
			<p>Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%</p>	<p>Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%</p>	<p>Con categoria catastale A1, A8 e A9  0,6%</p>
<p>Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati</p>			<p>0,2%</p>	<p>0,2%</p>	<p>0,0%</p>

## 2.2.2 - TASI:

Di seguito la tabella con l'indicazione delle aliquote applicate

Dall'anno 2020 la TASI risulta abolita dalla legge di bilancio per l'anno 2020 L. 160/2019:

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Aliquota abitazione principale	Con cat. catastale diversada A1, A8 e A9 Esente	Con cat. catastale diversada A1, A8 e A9 Esente
	Con cat. catastale A1, A8 eA9 0,23%	Con cat. catastale A1, A8 eA9 0,23%
Altri immobili	0,00%	0,00%
Fabbricati rurale ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla l. 214/2011	0,1%	0,1%

Unità immobiliare assegnata in uso gratuito ad un parente in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale ed esclusiva del proprio nucleo familiare e nella quale dimori abitualmente e risieda anagraficamente	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1, A8 e A9:  0,23%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1, A8 e A9:  0,23%
---	---	---

### 2.2.3 - Addizionale Irpef:

Di seguito la tabella con le aliquote applicate e la relativa fascia di esenzione

Aliquote addizionale IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota unica	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
Fascia esenzione	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,000	100,000	100,000	100,000

Costo pro capite del servizio	€ 169,99	€ 196,26	€ 207,34	€ 221,04	€ 238,24
-------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

## **PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

### **2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:**

L'art. 147 e successivi del TUEL prevedono l'utilizzo di un sistema articolato di controlli interni. Il sistema dei controlli rappresenta un sistema complesso e coordinato di strumenti e di documenti integrati ed ispirati ai principi di coerenza e di coinvolgimento sia degli organi politici sia degli organi tecnici ed è disciplinato secondo il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il regolamento sui controlli interni è stato approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 09.01.2013

Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione, ed è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale, i responsabili dei servizi, le unità di controllo se istituite, l'organismo di valutazione e il revisore dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al presidente del consiglio comunale, al Revisore dei conti, all'Organismo Indipendente della Valutazione e ai Responsabili di Servizio.

#### **2.3.1.a – Controllo di regolarità amministrativa contabile**

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta comunale e del consiglio comunale, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. In particolare, attraverso il controllo di regolarità amministrativa si verifica la conformità della proposta ai criteri e alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento.

Il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato è richiesto su ogni proposta di deliberazione della giunta e del consiglio, che non sia mero atto di indirizzo.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione e inserito nella stessa, quale parte integrante e sostanziale.

Per ogni altro atto amministrativo (ovvero determinazioni e decreti), il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, inserendolo nel testo dell'atto medesimo.

La giunta comunale e il consiglio comunale possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni, da inserire nel contesto della deliberazione, assumendosene ogni conseguente responsabilità.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta comunale e del consiglio comunale, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del d.lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario è richiesto su ogni proposta di deliberazione della giunta e del consiglio che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione e inserito nella stessa, quale parte integrante e sostanziale.

Per ogni altro atto amministrativo (ovvero determinazioni e decreti), il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, inserendolo nel testo dell'atto medesimo.

Inoltre, nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del d.lgs. 267/2000, sempre ai fini del controllo di regolarità contabile, il responsabile del servizio finanziario appone il visto attestante la copertura finanziaria.

Il visto attestante la copertura finanziaria è inserito, quale parte integrante e sostanziale, nel provvedimento a cui si riferisce.

Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni e sugli altri atti (determinazioni e decreti) il responsabile del servizio finanziario verifica in particolare:

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
- b) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
- c) l'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto;
- d) la conformità alle norme fiscali;
- e) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'ente;
- f) il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
- g) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- h) l'accertamento dell'entrata;
- i) la copertura nel bilancio pluriennale;

- l) la regolarità della documentazione;
- m) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Il parere e l'attestazione di cui ai precedenti commi 2 e 3 sono rilasciati dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica.

La giunta comunale e il consiglio comunale possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità contabile sulla base di argomentate motivazioni, da inserire nel contesto della deliberazione, assumendosene ogni conseguente responsabilità.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del responsabile del servizio, se vengono ravvisati vizi;
- c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- e) coordinare i singoli servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri servizi comunali da coinvolgere. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un settore diverso da quello che ha adottato l'atto controllato.

Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal segretario comunale. Il segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Al termine del controllo di ciascun atto o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, che sarà allegata alle risultanze. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.



### **2.3.1.b - Controllo di gestione:**

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione è svolto dall'apposita struttura operativa dell'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del sagrantino", a cui il Comune di Trevi ha trasferito la relativa funzione.

### **2.3.1.c - Controllo sugli equilibri finanziari:**

Il controllo sugli equilibri finanziari, è svolto dal servizio finanziario sotto la direzione del responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo dei responsabili di area, del segretario comunale e della giunta.

Il controllo sugli equilibri finanziari comprende la costante verifica degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche finalizzati al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il controllo, che si estende a tutti gli equilibri previsti dal Testo unico enti locali, è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, delle norme che regolano il concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### **2.3.2 - Valutazione delle performance:**

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione della performance sono stati definiti:

- Con delibera del Commissario Prefettizio n. 105 del 20.12.2012, assunta con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato il Regolamento del sistema premiante e di misurazione e valutazione delle performance, successivamente modificato con deliberazione della

Giunta comunale n. 86 del 17.12.2013.

- Con delibera della Giunta comunale n. 178 del 23/12/2019 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente ed individuale del personale dipendente e del segretario.

Il nuovo "Sistema di valutazione della Performance" è composto da n. 3 manuali distinti per il Segretario Comunale, per il personale titolare di Posizione Organizzativa e per il personale dipendente

### **Relativamente al sistema di valutazione della performance individuale del Segretario:**

Il processo di valutazione del Segretario Generale persegue le seguenti finalità:

- orientare la prestazione verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- valorizzare il suo operato;
- introdurre una cultura organizzativa della responsabilità per il miglioramento della performance rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi offerti e del merito;
- assegnare l'indennità di risultato.

Oggetto della valutazione del Segretario Generale è il raggiungimento degli obiettivi individuali, la performance relativa all'attività istituzionale e il contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Le modalità di espressione della valutazione avvengono mediante l'utilizzo delle scale numeriche con valori crescenti oscillanti da 0 a 10. La ponderazione è strutturata in modo da evidenziare i fattori valutativi che l'Ente ritiene prioritario perseguire e/o che considera cruciali per le funzioni assegnate e deve essere esplicitata nella fase di programmazione.

Il soggetto preposto alla valutazione è il Sindaco di concerto con il nucleo di valutazione.

Lo strumento utilizzato per l'estrinsecazione della valutazione è la scheda di valutazione.

La finalità di orientamento delle prestazioni del Segretario Generale implica una verifica periodica sulle aree valutative del Segretario stesso.

Il colloquio di valutazione è una fase di fondamentale importanza in quanto a seconda delle sue modalità di realizzazione si stabilisce o meno il raggiungimento delle finalità proposte con la valutazione stessa.

La conversione della valutazione in trattamento economico accessorio avviene applicando una tabella che rapporta il punteggio finale alla percentuale di indennità di risultato massima riconoscibile al Segretario Generale.

**Relativamente al Sistema di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e della performance individuale dei responsabili titolari di posizioni organizzative:**

Il processo di valutazione persegue differenti finalità, quali quelle di orientare la prestazione dei valutati verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, di valorizzare i valutati stessi, di far crescere le loro competenze professionali, di introdurre una cultura organizzativa della responsabilità per il miglioramento della performance rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi offerti e del merito, di assegnare incentivi economici e di carriera.

- Performance organizzativa:

La performance organizzativa dell'Ente misura il livello di realizzazione degli indicatori individuati annualmente per l'intero Ente.

La valutazione della realizzazione degli indicatori, avviene con una scala di numeri interi da 0 a 10

Il punteggio all'interno delle diverse classi dipende dalla graduazione dello stato di realizzazione degli indicatori. Il punteggio della valutazione della realizzazione degli indicatori è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dal prodotto fra le % dei singoli pesi attribuiti agli indicatori e le relative valutazioni numeriche degli indicatori stessi. In caso di assenza dei pesi % dei singoli indicatori, si sommano le valutazioni numeriche attribuite ai singoli indicatori e si rapporta la sommatoria stessa al numero degli indicatori stessi. I premi correlati alla performance organizzativa dell'Ente vengono erogati a consuntivo, dopo la certificazione sul grado di raggiungimento della performance organizzativa di Ente da parte del Nucleo di valutazione sulla base di quanto previsto in sede di contrattazione integrativa decentrata annuale. Il monitoraggio in corso di esercizio viene effettuato attraverso le risultanze degli stati di avanzamento del Piano Esecutivo di Gestione.

Il grado di raggiungimento della performance organizzativa dell'Ente è certificato a consuntivo dall'Organismo Indipendente di Valutazione e rendicontato nella Relazione sulla performance.

- Performance individuale dei titolari di posizione organizzativa:

Oggetto della valutazione dei Titolari di Posizione organizzativa è il raggiungimento degli obiettivi programmati, la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità, le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Titolari di Posizione organizzativa sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

La valutazione delle competenze avviene da parte del Sindaco e dagli Assessori (in forma collegiale) e del Nucleo di Valutazione.

Le modalità di espressione della valutazione avvengono mediante l'utilizzo delle scale numeriche con valori crescenti oscillanti da 0 a 10. La ponderazione deve essere strutturata in modo da evidenziare i fattori valutativi che l'Ente ritiene prioritario perseguire e/o che considera cruciali per le funzioni assegnate.

Lo strumento utilizzato per l'estrinsecazione della valutazione della performance individuale dei Titolari di posizione organizzativa è la scheda di valutazione.

La finalità di orientamento delle prestazioni dei Titolari di posizione organizzativa implica una verifica periodica, se ritenuto opportuno, sulle aree valutative dei Titolari stessi.

Il colloquio di valutazione finale dell'intero anno avviene, in caso di valutazioni negative o se ritenuto opportuno, fra il Sindaco, supportato dal Nucleo di valutazione, o se delegato, fra il Nucleo stesso ed il Valutato.

### **Relativamente al sistema di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e della performance individuale dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa;**

Il processo di valutazione persegue differenti finalità, quali quelle di orientare la prestazione dei valutati verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, di valorizzare i valutati stessi, di far crescere le loro competenze professionali, di introdurre una cultura organizzativa della responsabilità per il miglioramento della performance rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi offerti e del merito, di assegnare incentivi economici e di carriera.

- Performance organizzativa:

La performance organizzativa dell'Ente misura il livello di realizzazione degli indicatori individuati annualmente per l'intero Ente.

La valutazione della realizzazione degli indicatori, avviene con una scala di numeri interi da 0 a 10 corrispondenti a delle classi.

Il punteggio all'interno delle diverse classi dipende dalla graduazione dello stato di realizzazione degli indicatori.

Il punteggio della valutazione della realizzazione degli indicatori è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dal prodotto fra le % dei singoli pesi attribuiti agli indicatori e le relative valutazioni numeriche degli indicatori stessi.

In caso di assenza dei pesi % dei singoli indicatori, si sommano le valutazioni numeriche attribuite ai singoli indicatori e si rapporta la sommatoria stessa al numero degli indicatori stessi. I premi correlati alla performance organizzativa dell'Ente vengono erogati a consuntivo, dopo la certificazione sul grado di raggiungimento della performance organizzativa di Ente da parte del Nucleo di Valutazione sulla base di quanto previsto in sede di contrattazione integrativa decentrata.

Il grado di raggiungimento della performance organizzativa dell'Ente è certificato a consuntivo dall'Organismo Indipendente di Valutazione e rendicontato nella Relazione sulla performance.

- Performance individuale dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa:

Oggetto della valutazione dei Dipendenti non titolari di posizione organizzativa è il raggiungimento degli obiettivi programmati e del contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Dipendenti stessi sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

Il soggetto preposto alla valutazione è il Titolare di posizione organizzativa di riferimento.

Lo strumento utilizzato per l'estrinsecazione della valutazione è la scheda di valutazione.

Le modalità di espressione della valutazione avvengono mediante l'utilizzo delle scale numeriche con valori interi crescenti oscillanti da 0 a 10.

Il punteggio finale della valutazione della performance individuale è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dal prodotto fra le % dei singoli pesi attribuiti alle singole differenti aree di valutazione (raggiungimento obiettivi, contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza e competenze). e le relative valutazioni numeriche delle aree stesse.

La finalità di orientamento delle prestazioni dei Dipendenti non titolari di posizione organizzativa implica una verifica periodica sulle aree valutative dei Titolari di posizione organizzativa stessi.

Il colloquio di valutazione è una fase di fondamentale importanza in quanto a seconda delle sue modalità di realizzazione si stabilisce o meno il raggiungimento delle finalità proposte con la valutazione stessa.

La conversione della valutazione in trattamento economico accessorio avviene secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo dell'Ente, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. È garantita in ogni caso l'applicazione del principio di differenziazione del merito.

La conversione della valutazione in trattamento economico accessorio avviene in base a quanto definito in sede di contrattazione decentrata.

### **2.3.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):**

Per gli enti con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il controllo sulle società partecipate, ai sensi del c. 4 dell'art 147- quater del T.U.E.L., è limitato alla rilevazione dei risultati complessivi della gestione del Comune e delle aziende non quotate partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione pubblica mediante bilancio consolidato, redatto secondo la competenza economica e predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel periodo del mandato 2018-2023, i bilanci consolidati di cui sopra sono stati approvati con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 33 del 26/11/2019 per l'esercizio 2018;
- n. 37 del 24/11/2020 per l'esercizio 2019;
- n. 32 del 30/09/2021 per l'esercizio 2020;
- n. 23 del 27/09/2022 per l'esercizio 2021.

**PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022* (dati provvisori)</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.030.731,50	5.174.493,70	5.508.872,08	6.310.439,60	5.532.583,64	9,98
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	662.740,12	437.706,73	717.851,57	518.877,83	562.110,12	-15,18
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.246.108,04	1.215.891,69	1.109.705,05	1.308.179,67	1.644.034,74	31,93
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.051.714,42	2.249.725,91	2.107.563,62	2.273.823,72	5.407.089,45	77,18
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	174.794,00	0,00	49.227,88	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	174.794,00	0,00	49.227,88	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.340.882,08</b>	<b>9.077.818,03</b>	<b>9.542.448,08</b>	<b>10.411.320,82</b>	<b>13.145.817,95</b>	<b>27,12</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022* (dati provvisori)</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo</b>
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	------------------------------------	---

						<b>anno</b>
Titolo 1 – Spese correnti	5.548.722,48	5.688.710,29	5.419.895,68	5.731.936,71	6.506.809,54	17,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.027.653,87	2.817.423,24	2.672.582,00	2.222.252,41	7.175.319,86	136,99
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	174.794,00	0,00	49.227,88	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	383.028,39	369.900,94	137.784,11	302.598,78	311.512,23	-18,67
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.134.198,74</b>	<b>8.876.034,47</b>	<b>8.279.489,67</b>	<b>8.256.787,90</b>	<b>13.993.641,63</b>	<b>53,20</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022* (dati provvisori)</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.136.492,35	1.053.319,90	884.350,14	942.260,59	1.057.173,25	-6,98
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.136.492,35	1.053.319,90	884.350,14	942.260,59	1.057.173,25	-6,98

\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato



### PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022* (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	165.499,60	210.855,36	162.408,88	56.128,17	200.977,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	15.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	6.939.579,66	6.828.092,12	7.336.428,70	8.137.497,10	7.738.728,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.548.722,48	5.688.710,29	5.419.895,68	5.731.936,71	6.506.809,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	210.855,36	162.408,88	56.128,17	200.977,97	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	383.028,39	369.900,94	137.784,11	302.598,78	311.512,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>946.789,03</b>	<b>817.927,37</b>	<b>1.885.029,62</b>	<b>1.958.111,81</b>	<b>1.121.384,70</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	48.932,00	60.345,00	122.851,28	799.023,03	906.217,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>56.739,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>995.721,03</b>	<b>878.272,37</b>	<b>2.007.880,90</b>	<b>2.757.134,84</b>	<b>2.027.602,27</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	601.877,00	76.255,00	408.970,14	16.726,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	70.737,87	804.068,49	822.492,37	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>205.657,50</b>	<b>1.127.557,41</b>	<b>1.525.672,33</b>	<b>2.010.876,27</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	428.294,96	-1.107.482,68	25.411,50	-48.864,41
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>-222.637,46</b>	<b>2.235.040,09</b>	<b>1.500.260,83</b>	<b>2.059.740,68</b>

\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022* (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	403.496,00	1.079.472,46	288.851,75	646.027,69	1.480.938,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.472.152,46	1.838.120,21	1.861.836,54	1.167.760,28	1.503.761,45
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.401.302,42	2.249.725,91	2.206.019,38	2.273.823,72	5.407.089,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	174.794,00	0,00	49.227,88	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.027.653,87	2.817.423,24	2.672.582,00	2.222.252,41	7.175.319,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.838.120,21	1.861.836,54	1.167.760,28	1.503.761,45	574.375,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>236.382,80</b>	<b>488.058,80</b>	<b>467.137,51</b>	<b>361.597,83</b>	<b>642.093,49</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	272,76	3.142,93
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	6.230,74	20.387,86	61.839,94	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>481.828,06</b>	<b>446.749,65</b>	<b>299.485,13</b>	<b>638.950,56</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	62,66	-248,14	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>481.765,40</b>	<b>446.997,79</b>	<b>299.485,13</b>	<b>638.950,56</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022* (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	174.794,00	0,00	49.227,88	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	174.794,00	0,00	49.227,88	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.232.103,83</b>	<b>1.366.331,17</b>	<b>2.475.018,41</b>	<b>3.118.732,67</b>	<b>2.669.695,76</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	601.877,00	76.255,00	409.242,90	19.868,93
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	76.968,61	824.456,35	884.332,31	0,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>0,00</b>	<b>687.485,56</b>	<b>1.574.307,06</b>	<b>1.825.157,46</b>	<b>2.649.826,83</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	428.357,62	-1.107.730,82	25.411,50	-48.864,41
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>0,00</b>	<b>259.127,94</b>	<b>2.682.037,88</b>	<b>1.799.745,96</b>	<b>2.698.691,24</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		995.721,03	878.272,37	2.007.880,90	2.757.134,84	2.027.602,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	48.932,00	60.345,00	122.851,28	799.023,03	906.217,57
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	601.877,00	76.255,00	408.970,14	16.726,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	428.294,96	-1.107.482,68	25.411,50	-48.864,41
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	70.737,87	804.068,49	822.492,37	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>946.789,03</b>	<b>-282.982,46</b>	<b>2.112.188,81</b>	<b>701.237,80</b>	<b>1.153.523,11</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

**\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato**

## PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		1.732.425,76			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	452.428,00 0,00		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	15.684,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup></b>	165.499,60				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup></b>	1.472.152,46				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.030.731,50	4.754.296,82	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.548.722,48	5.966.455,26
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	662.740,12	505.680,15	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	210.855,36	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.246.108,04	1.217.956,76	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.027.653,87	2.878.686,53
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	3.051.714,42	2.765.536,02	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	1.838.120,21	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	174.794,00	146.463,50	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(2)</sup>	174.794,00	545.686,67
<b>Totale entrate finali</b>	10.166.088,08	9.389.933,25	<b>Totale spese finali</b>	10.800.145,92	9.390.828,46
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	174.794,00	545.686,67	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	383.028,39 0,00	383.028,39
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.136.492,35	1.099.883,93	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.136.492,35	1.044.293,70
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	11.477.374,43	11.035.503,85	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	12.319.666,66	10.818.150,55
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	13.567.454,49	12.767.929,61	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	12.335.350,66	10.818.150,55
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	1.232.103,83	1.949.779,06
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	13.567.454,49	12.767.929,61	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	13.567.454,49	12.767.929,61

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022\*

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.407.974,80			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.387.155,79 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	200.977,97		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.503.761,45 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.532.583,64	5.514.880,32	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	6.506.809,54 0,00	5.711.054,44
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	562.110,12	680.660,86			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.644.034,74	1.635.110,16			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.407.089,45	2.275.788,70	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	7.175.319,86 574.375,77 0,00	2.930.282,63
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	13.145.817,95	10.106.440,04	<b>Totale spese finali</b>	14.256.505,17	8.641.337,07
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	311.512,23 0,00	311.512,23
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.057.173,25	1.056.748,49	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.050.923,30	1.064.473,60
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	14.202.991,20	11.163.188,53	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	15.618.940,70	10.017.322,90
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	18.294.886,41	14.571.163,33	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	15.618.940,70	10.017.322,90
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	2.675.945,71	4.553.840,43
		0,00			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	18.294.886,41	14.571.163,33	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	18.294.886,41	14.571.163,33

\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.675.945,71
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	19.868,93
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>2.656.076,78</b>
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)<sup>(7)</sup></i>	0,00

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	2.656.076,78
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	-48.864,41
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>2.704.941,19</b>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.<sup>(7)</sup></i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

**\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato**



### PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2018	2019	2020	2021	2022*
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.949.779,06	2.486.126,63	2.531.203,50	3.407.974,80	4.553.840,43
Totale Residui Attivi Finali	8.937.040,22	8.843.518,69	7.680.103,77	8.817.040,20	11.288.978,56
Totale Residui Passivi Finali	4.461.704,51	4.680.718,97	4.345.353,08	4.626.458,63	9.002.517,56
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	210.855,36	162.408,88	56.128,17	200.977,97	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	1.838.120,21	1.861.836,54	1.167.760,28	1.503.761,45	574.375,77
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>4.376.139,20</b>	<b>4.624.680,93</b>	<b>4.642.065,74</b>	<b>5.893.816,95</b>	<b>6.265.925,66</b>
<b>Di cui:</b>					
Parte accantonata	3.221.021,54	4.162.093,50	3.130.617,68	3.565.272,08	
Parte vincolata	913.918,71	273.234,14	1.146.316,72	939.858,26	
Parte destinata agli investimenti	194.948,27	45.000,00	83.236,61	151.409,28	
Parte disponibile	46.250,68	144.353,29	281.894,73	1.237.277,33	

\*Dati provvisori in quanto il rendiconto di gestione 2022 è in corso di definizione

### PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		46.250,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					80.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					57.180,00
Spese di investimento	81.213,00		144.000,00	281.000,00	1.100.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	81.213,00	46.250,00	144.000,00	281.000,00	1.237.180,00

\*Dati provvisori in quanto il rendiconto di gestione 2022 è in corso di definizione

**PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	3.948.973,87	812.594,61	0,00	306.053,62	3.642.920,25	2.830.325,64	1.089.029,29	3.919.354,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.637,86	77.873,52	0,00	187,50	192.450,36	114.576,84	234.933,49	349.510,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.295,56	228.286,29	0,00	401,76	348.893,80	120.607,51	256.437,57	377.045,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.314.987,43	635.753,23	0,00	22.792,72	3.292.194,71	2.656.441,48	921.931,63	3.578.373,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	576.196,02	146.463,50	0,00	0,00	576.196,02	429.732,52	174.794,00	604.526,52
Titolo 6 - Accensione Prestiti	370.892,67	370.892,67	0,00	0,00	370.892,67	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	71.621,83	23.434,07	0,00	0,00	71.621,83	48.187,76	60.042,49	108.230,25
<b>Totale titoli</b>	<b>8.824.605,24</b>	<b>2.295.297,89</b>	<b>0,00</b>	<b>329.435,60</b>	<b>8.495.169,64</b>	<b>6.199.871,75</b>	<b>2.737.168,47</b>	<b>8.937.040,22</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.134.275,23	1.594.700,63	0,00	4.713,12	2.129.562,11	534.861,48	1.176.967,85	1.711.829,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.429.774,52	691.833,17	0,00	132,50	2.429.642,02	1.737.808,85	840.800,51	2.578.609,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	370.892,67	370.892,67	0,00	0,00	370.892,67	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	79.067,17	19.269,22	0,00	0,00	79.067,17	59.797,95	111.467,87	171.265,82
<b>Totale titoli</b>	<b>5.014.009,59</b>	<b>2.676.695,69</b>	<b>0,00</b>	<b>4.845,62</b>	<b>5.009.163,97</b>	<b>2.332.468,28</b>	<b>2.129.236,23</b>	<b>4.461.704,51</b>



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	40.528,03	30.610,44	347,00	0,00	40.875,03	10.264,59	31.035,20	41.299,79
<b>Totale titoli</b>	<b>8.817.040,20</b>	<b>2.958.050,09</b>	<b>4.721,92</b>	<b>572.586,23</b>	<b>8.249.175,89</b>	<b>5.291.125,80</b>	<b>5.997.852,76</b>	<b>11.288.978,56</b>

**\*\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022*	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.509.579,10	1.170.503,44	0,00	389,02	1.509.190,08	338.686,64	1.966.258,54	2.304.945,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.936.766,95	1.441.371,83	0,00	650.790,66	2.285.976,29	844.604,46	5.686.409,06	6.531.013,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	180.112,58	51.756,47	0,00	3,42	180.109,16	128.352,69	38.206,17	166.558,86
<b>Totale titoli</b>	<b>4.626.458,63</b>	<b>2.663.631,74</b>	<b>0,00</b>	<b>651.183,10</b>	<b>3.975.275,53</b>	<b>1.311.643,79</b>	<b>7.690.873,77</b>	<b>9.002.517,56</b>

\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato



### 3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	6.405,31	554.153,62	548.628,93	736.397,48	1.952.941,98	3.798.527,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	89.622,30	5.000,00	79.048,23	81.507,02	45.095,21	300.272,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.645,83	10.494,50	27.498,51	23.193,90	97.842,21	290.852,80	456.527,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.032.942,77	25.221,88	134.081,45	337.970,17	1.298.275,87	1.252.513,20	4.081.005,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	134.839,85	0,00	0,00	0,00	5.339,15	0,00	140.179,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.339,36	26.207,99	442,76	445,00	0,00	2.092,92	40.528,03
<b>Totale</b>	<b>1.185.767,81</b>	<b>157.951,98</b>	<b>721.176,34</b>	<b>989.286,23</b>	<b>2.219.361,73</b>	<b>3.543.496,11</b>	<b>8.817.040,20</b>

	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	123.904,15	38.373,74	14.558,76	14.384,37	45.307,54	1.273.050,54	1.509.579,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.012.604,83	34.181,71	3.627,07	515.189,84	143.360,92	1.227.802,58	2.936.766,95
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	42.289,68	3.311,94	7.909,95	76.488,75	3.700,00	46.412,26	180.112,58
<b>Totale</b>	<b>1.178.798,66</b>	<b>75.867,39</b>	<b>26.095,78</b>	<b>606.062,96</b>	<b>192.368,46</b>	<b>2.547.265,38</b>	<b>4.626.458,63</b>

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022*</b>
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	68,45 %	76,70 %	55,92 %	55,85 %	58,48 %

\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato

### **PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA**

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2018	2019	2020	2021	2022
SI	SI	SI	SI	SI

**3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:**

Nessuna sanzione

### PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

#### Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo di mandato considerato l'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati né ha in corso di validità contratti di questa tipologia.

#### 3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	5.537.505,12	4.935.077,24	4.843.087,28	4.540.488,50	4.228.976,27
Popolazione residente	8349	8354	8254	8264	8185
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	663,25	590,74	586,75	549,42	516,67

### 3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022*
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,77 %	2,94 %	2,59 %	2,24 %	2,77 %

\*Dati provvisori in quanto il conto di bilancio anno 2022 non è ancora approvato

## PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2017

### COMUNE DI TREVI (PG) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>				
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	16.463.365,03	16.583.442,67		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	5.784.529,95	5.624.648,59		
1.3	Infrastrutture	8.235.959,52	9.667.147,01		
1.9	Altri beni demaniali	2.442.875,56	1.291.647,07		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	43.680.058,69	43.105.286,76		
2.1	Terreni	7.517.982,05	1.014.817,58	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	33.603.582,36	38.960.506,76		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	12.115,48	14.649,88	<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	236.683,01	379.727,14	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	64.157,58	49.568,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.523,09	2.246,85		
2.7	Mobili e arredi	469.468,29	585.585,88		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	1.770.546,83	2.098.184,67		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	141.225,87	141.225,87	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>60.284.649,59</b>	<b>59.829.955,30</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	149.247,01	149.247,01	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>	149.247,01	149.247,01	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>149.247,01</b>	<b>149.247,01</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>60.433.896,60</b>	<b>59.979.202,31</b>		



**COMUNE DI TREVÌ (PG)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>	2.516,00	2.873,00	<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.516,00</b>	<b>2.873,00</b>		
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	3.866.828,53	3.846.070,38		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.839.508,81	3.761.632,06		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	27.319,72	84.438,32		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.405.212,08	2.685.105,88		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.209.458,60	2.489.352,40		
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CI12</b>	<b>CI12</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CI13</b>	<b>CI13</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>	195.753,48	195.753,48		
3	Verso clienti ed utenti	212.144,12	209.031,17	<b>CI11</b>	<b>CI11</b>
4	Altri Crediti	669.688,41	565.240,29	<b>CI15</b>	<b>CI15</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	669.688,41	565.240,29		
	<b>Totale crediti</b>	<b>8.153.873,14</b>	<b>7.305.447,72</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CI11,2,3</b> <b>CI14,5</b>	<b>CI11,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CI16</b>	<b>CI15</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	1.732.425,76	2.385.098,51		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.732.425,76	2.385.098,51		<b>CIV1a</b>

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	293.540,73		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.025.966,49</b>	<b>2.385.098,51</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.182.355,63</b>	<b>9.693.419,23</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>70.616.252,23</b>	<b>69.672.621,54</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI TREVÌ (PG)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
I	Fondo di dotazione	-2.161.107,58	29.002.882,23	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	64.490.022,73	31.310.870,52		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	230.691,92		<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>	32.983.053,35	31.310.870,52	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	112.287,65		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	31.163.989,81			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-296.288,04	-1.300.332,43	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>62.032.627,11</b>	<b>59.013.420,32</b>		
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri		2.365.874,63	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>2.365.874,63</b>		
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>				
1	Debiti da finanziamento	5.537.505,12	5.679.005,47		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	4.115.175,69	3.771.696,23		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.422.329,43	1.907.309,24	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	2.762.317,82	2.351.083,45	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>

4	Debiti per trasferimenti e contributi	250.929,37	118.914,17		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	203.332,42	101.593,87		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>	11.374,57		<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	36.222,38	17.320,30		
5	Altri debiti	19.262,30	143.864,02	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	14.950,37	81.848,57		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.311,93	357,58		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>		61.657,87		
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>8.570.014,61</b>	<b>8.292.867,11</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi	12.516,87	216,59	<b>E</b>	<b>E</b>
II	Risconti passivi	1.093,64	242,89	<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.093,64	242,89		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>13.610,51</b>	<b>459,48</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>70.616.252,23</b>	<b>69.672.621,54</b>		

**COMUNE DI TREVÌ (PG)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.637.652,06	1.695.202,50		
	2) Beni di terzi in uso	31.201,42	14.969,24		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.668.853,48</b>	<b>1.710.171,74</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione  
COMUNE DI TREVI (PG)  
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>4.042.010,36</b>	<b>4.280.615,84</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>901.552,44</b>	<b>876.325,50</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.484.694,88</b>	<b>728.838,06</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	473.186,80	269.659,03		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.011.508,08	459.179,03		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>743.341,00</b>	<b>786.484,18</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	420.719,05	486.763,75		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	322.621,95	299.720,43		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>222.067,45</b>	<b>302.191,14</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>7.393.666,13</b>	<b>6.974.454,72</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>9</b>	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>97.090,64</b>	<b>78.754,71</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
<b>10</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>3.007.652,10</b>	<b>3.098.059,65</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
<b>11</b>	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>13.571,36</b>	<b>6.765,71</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
<b>12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>687.927,58</b>	<b>549.410,83</b>		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	513.130,62	549.410,83		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	174.796,96			
<b>13</b>	<b>Personale</b>	<b>1.315.668,47</b>	<b>1.247.730,28</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
<b>14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.240.551,57</b>	<b>2.149.470,48</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.240.551,57	2.149.470,48	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>			<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
<b>15</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>357,00</b>	<b>862,00</b>	<b>B11</b>	<b>B11</b>
<b>16</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>		<b>696.460,36</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>

17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	85.371,45	244.269,05	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.448.190,17	8.071.783,07		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	-54.524,04	-1.097.328,35		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	32.284,80	20.402,20	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate		20.402,20		
c	da altri soggetti	32.284,80			
20	Altri proventi finanziari	17.617,96	55.676,09	C16	C16
	Totale proventi finanziari	49.902,76	76.078,29		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	199.751,50	225.982,70	C17	C17
a	Interessi passivi	199.751,50	225.982,70		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	199.751,50	225.982,70		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-149.848,74</b>	<b>-149.904,41</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>51.318,38</b>	<b>226.214,85</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		142.018,02		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	22.355,55	59.288,79		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	28.962,83	24.908,04		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>51.318,38</b>	<b>226.214,85</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>46.961,15</b>	<b>180.750,74</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	46.961,15	180.750,74		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>46.961,15</b>	<b>180.750,74</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>4.357,23</b>	<b>45.464,11</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-200.015,55</b>	<b>-1.201.768,65</b>		
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>96.272,49</b>	<b>98.563,78</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-296.288,04</b>	<b>-1.300.332,43</b>	<b>23</b>	<b>23</b>



**COMUNE DI TREVI (PG)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre	20.967,16	33.470,21	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.967,16</b>	<b>33.470,21</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
II	1 Beni demaniali	17.741.271,97	17.779.854,23		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	6.299.190,34	6.444.972,77		
	1.3 Infrastrutture	8.037.076,15	8.161.687,26		
	1.9 Altri beni demaniali	3.405.005,48	3.173.194,20		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	41.380.265,69	41.798.005,92		
	2.1 Terreni	7.539.448,68	7.490.180,84	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	33.273.293,38	33.245.609,09		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	6.740,32	20.748,12	<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	315.726,18	347.782,32	<b>BI13</b>	<b>BI13</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	65.394,25	68.339,25		

	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.715,89	3.658,51		
	2.7	Mobili e arredi	128.842,68	133.228,36		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	48.104,31	488.459,43		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.104.199,63	3.032.262,21	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>61.225.737,29</b>	<b>62.610.122,36</b>		
<b>IV</b>		<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
	1	Partecipazioni in	746.730,98	685.824,64	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b	<i>imprese partecipate</i>	746.730,98	685.824,64	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
	3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>746.730,98</b>	<b>685.824,64</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>61.993.435,43</b>	<b>63.329.417,21</b>		

COMUNE DI TREVÌ (PG)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>	620,00	827,00	<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>620,00</b>	<b>827,00</b>		
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	684.533,75	768.757,41		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	618.742,76	715.589,55		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	65.790,99	53.167,86		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.372.110,15	3.735.694,66		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.164.130,67	3.534.441,18		
b	<i>imprese controllate</i>			<b>CI12</b>	<b>CI12</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>CI13</b>	<b>CI13</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>	207.979,48	201.253,48		
3	Verso clienti ed utenti	102.227,41	98.030,10	<b>CI11</b>	<b>CI11</b>
4	Altri Crediti	169.125,78	191.289,05	<b>CI15</b>	<b>CI15</b>
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.485,68	442,76		
c	<i>altri</i>	166.640,10	190.846,29		
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.327.997,09</b>	<b>4.793.771,22</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CI11,2,3 CI14,5</b>	<b>CI11,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CI16</b>	<b>CI15</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	3.407.974,80	2.531.203,50		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.407.974,80	2.531.203,50		<b>CIV1a</b>

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	152.367,95	103.903,54	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.560.342,75</b>	<b>2.635.107,04</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.888.959,84</b>	<b>7.429.705,26</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>70.882.395,27</b>	<b>70.759.122,47</b>		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI TREVÌ (PG)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
I	Fondo di dotazione	12.983.545,34		<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	46.193.269,66			
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	466.769,79		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.364.995,62			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	684.477,61			
f	<i>altre riserve disponibili</i>	20.677.026,64			
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.518.200,13		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>57.658.614,87</b>	<b>59.945.458,51</b>		
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	347.400,00	308.400,00	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>347.400,00</b>	<b>308.400,00</b>		
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>	5.252,50	3.586,00	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>5.252,50</b>	<b>3.586,00</b>		
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>				
1	Debiti da finanziamento	4.540.488,50	4.843.087,28		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.540.488,50	4.843.087,28	<b>D5</b>	

2	Debiti verso fornitori	3.116.545,59	3.227.149,24	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	752.212,18	510.123,05		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	144.797,63	116.355,17		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	9.279,77		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	598.134,78	393.767,88		
5	Altri debiti	744.797,71	607.899,10	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	31.751,73	12.129,51		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.055,09	7.124,68		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	75.605,11	60.951,98		
d	<i>altri</i>	629.385,78	527.692,93		
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>9.154.043,98</b>	<b>9.188.258,67</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi	216,59	216,59	E	E
II	Risconti passivi	3.716.867,33	1.313.202,70	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.255.261,38	1.269.994,85		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.255.261,38	1.269.994,85		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	461.605,95	43.207,85		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.717.083,92</b>	<b>1.313.419,29</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>70.882.395,27</b>	<b>70.759.122,47</b>		

**COMUNE DI TREVÌ (PG)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.503.761,45	1.167.760,28		
	2) Beni di terzi in uso		45.348,58		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.503.761,45</b>	<b>1.213.108,86</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione  
COMUNE DI TREVÌ (PG)  
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>5.403.256,75</b>	<b>4.267.923,04</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>965.277,41</b>	<b>1.268.945,45</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>137.943,41</b>	<b>1.263.046,08</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	95.469,48	717.741,57		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	42.473,93	26.652,72		<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>		518.651,79		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>841.930,79</b>	<b>645.727,59</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	540.873,90	407.361,60		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	301.056,89	238.365,99		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>250.563,84</b>	<b>1.457.810,51</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>7.598.972,20</b>	<b>8.903.452,67</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>9</b>	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>300.574,52</b>	<b>244.052,26</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
<b>10</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>3.203.282,17</b>	<b>2.979.868,92</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
<b>11</b>	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>10.338,31</b>	<b>13.493,33</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
<b>12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>715.382,18</b>	<b>812.547,41</b>		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	493.226,55	413.025,85		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	222.155,63	399.521,56		
<b>13</b>	<b>Personale</b>	<b>1.296.322,44</b>	<b>1.356.064,36</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
<b>14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.846.339,94</b>	<b>4.282.848,54</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	12.503,05	12.503,05	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.439.848,99	2.519.964,33	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	393.987,90	1.750.381,16	<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
<b>15</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>207,00</b>	<b>733,00</b>	<b>B11</b>	<b>B11</b>
<b>16</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>14.000,00</b>	<b>48.497,00</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>



17	Altri accantonamenti	26.666,50	51.536,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	84.960,48	69.841,65	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>8.498.073,54</b>	<b>9.859.482,47</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-899.101,34</b>	<b>-956.029,80</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i><u>Proventi finanziari</u></i>				
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>24.662,00</b>		<b>C15</b>	<b>C15</b>
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>	24.662,00			
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>123.851,12</b>	<b>68.821,53</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>148.513,12</b>	<b>68.821,53</b>		
	<i><u>Oneri finanziari</u></i>				
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>181.966,78</b>	<b>190.114,32</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	181.966,78	190.114,32		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>181.966,78</b>	<b>190.114,32</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-33.453,66</b>	<b>-121.292,79</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>114.590,78</b>	<b>2.056.580,65</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	34.531,60	16.339,96		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	80.059,18	2.023.741,46		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		16.499,23		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>114.590,78</b>	<b>2.056.580,65</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>608.708,79</b>	<b>2.124.823,69</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	520.928,67	2.124.823,69		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	87.780,12			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>608.708,79</b>	<b>2.124.823,69</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-494.118,01</b>	<b>-68.243,04</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-1.426.673,01</b>	<b>-1.145.565,63</b>		
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>91.527,12</b>	<b>97.659,42</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.518.200,13</b>	<b>-1.243.225,05</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

**PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Sentenze esecutive	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.10.1 - Esecuzione forzata

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.539.980,21	1.539.980,21	1.539.980,21	1.539.980,21	1.539.980,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.405.064,56	1.505.169,23	1.473.116,65	1.467.970,67	1.389.200,97*
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,69 %	30,42 %	30,25 %	32,34 %	26,11 %*

\*Dato provvisorio in fase di definizione con il conto di bilancio anno 2022 da approvare

**Spesa del personale pro-capite:**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Spesa personale / Popolazione	178,80	186,46	168,57	180,67	207,62

**Rapporto popolazione dipendenti:**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Popolazione / Dipendenti	238,54	219,84	223,08	266,58	233,85

### PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

**Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel periodo considerato sono stati rispettati limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

**Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009	184.831,34	184.831,34	184.831,34	184.831,34	184.831,34
Spesa lavoro flessibile: Tipologia: Lavoro a tempo determinato	17.701,33	33.963,16	62.695,97	8.587,22	25.823,02
Spesa lavoro flessibile: Tipologia: Somministrazione di lavoro	58.775,22		30.800,00	71.158,85	57.990,00

**Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie

**Fondo risorse decentrate:**

Il fondo risorse decentrate nel corso del periodo del mandato in esame ha avuto la seguente consistenza:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	147.418,51	163.243,07	145.228,27	151.292,73	176.031,81

**Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'ente nel periodo considerato non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).



## **PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI**

### **- Attività di controllo:**

Con deliberazione n. 98/2020/PRSE la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Umbria ha segnalato osservazioni relative ai rendiconti del Comune di Trevi per gli esercizi 2016 e 2017 con invito a monitorare e a porre rimedio ai profili di criticità gestionale evidenziate nella deliberazione stessa, ovvero, in particolare:

- ad utilizzare tutti gli strumenti posti a disposizione degli enti locali per la realizzazione delle proprie entrate;
- a provvedere in maniera più accurata, all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- ad adeguare le registrazioni contabili in materia di allineamento tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale.

### **- Attività giurisdizionale:**

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

## **PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE**

L'Ente non è stato fatto oggetto di rilievi da parte dell'organo di revisione per gravi irregolarità contabili.

#### **PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

Nel periodo considerato l'ente ha continuato a razionalizzare i costi di gestione che avevano subito decurtazioni già in passato, sempre perseguendo il fine di razionalizzare i costi senza penalizzare la quantità - qualità dei servizi erogati agli utenti.

La scarsità di risorse a disposizione ha inciso fortemente sulle spese. Le riduzioni hanno interessato la gran parte dei tipi di spesa.

## PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

Le partecipazioni in essere nel periodo di mandato sono le seguenti:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Stato della società	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Calcolo della quota indiretta 1 detenuta dall'Amministrazione nella partecipata
03544350543	AUTORITÀ UMBRA PER I RIFIUTI E L'IDRICO - AURI	2017	Ente di diritto pubblico	L'Ente è attivo	0,95	
02105050542	MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1995	Società per azioni	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.	9	
02569060540	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	2001	Società per azioni	La società è attiva	3,4	
02635680545	VUS COM S.R.L.	2002	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		3,4
02722750540	VUS G.P.L. S.R.L.	2004	Società a responsabilità limitata	La società è attiva ma in via di dismissione		1,734

02679370540	CONNESI S.p.A..	2003	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		1,02
-------------	--------------------	------	---	------------------------	--	------

**5.1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

**5.1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

## PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

### Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							



RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.09.2017 è stata deliberata la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175 /2016 come modificato dal D. Lgs. 100/2017.

Le misure di razionalizzazione contenute nella deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.09.2017 sono state confermate con i piani ordinari annuali al 31/12/2017 (giusta D.C.C. n. 57/2018), al 31/12/2018 (giusta D.C.C. n. 37/2019), al 31/12/2019 (giusta D.C.C. 45/2020), al 31/12/2020 (giusta D.C.C. 41/2021) e al 31/12/2021 (giusta D.C.C. 31/2022).

Nella revisione straordinaria è stata prevista la dismissione delle società partecipate indirette VUS GPL e CONNESI S.p.A. detenute entrambe tramite la società partecipata diretta VUS S.p.A.

Si dà atto che per il completamento della procedura di alienazione inerente le Società VUS GPL S.r.l. e Connesi Spa, la Società VUS Spa ha inteso avvalersi della proroga al 31.12.2022 prevista all'art. 24, comma 5-ter del TUSP.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Trevi.

Trevi, lì 24 marzo 2023

**Il Sindaco**

Bernardino Sperandio

*(documento sottoscritto digitalmente)*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'organo di revisione economico finanziaria**

Dott.ssa Rosella Murasecco

---

Dott. Fulvio Cociani

---

Dott.ssa Anna Barcherini

---